



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



Consiglio regionale
della Calabria



corecom
CALABRIA

Comitato Regionale
per le Comunicazioni

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
SVOLTE NELL'ANNO 2022

INDICE

PREMESSA	III
1 INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE.....	1
1.1 Il Comitato.	1
1.2 Redattori della relazione.	3
1.3 La Struttura organizzativa e amministrativa – L'attività della segreteria.	4
2 FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.	7
2.1 La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche e utenti.	7
2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.....	7
2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione.	8
2.1.3 Il procedimento ex art.5 (provvedimenti temporanei).	11
2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.	14
2.1.5 Conciliazione semplificata.....	14
2.1.6 Definizione delle controversie.	14
2.2 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMAR, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.	17
2.2.1 Tutela dei Minori. TV e nuovi media.	26
2.3 Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria.	28

2.4	Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il T.U. della radiotelevisione. ...	47
2.5	Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.....	48
2.6	Il Registro degli Operatori della Comunicazione.....	48
3	LE FUNZIONI PROPRIE.....	54
3.1	Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).....	54
3.2	Sistema di registrazione emittenti televisive locali.....	60
3.3	Concorso "Gonfia la rete, vinci sul web".....	61
3.4	Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.....	63
3.5	Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio.	64
	INSEDIAMENTO DEL COMITATO DELL'8 NOVEMBRE 2022 E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2023.....	71
	ALLEGATI.....	74
	Allegato n. 1 - Graduatoria per l'Accesso Televisivo e prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione	75
	Allegato n. 2 - Graduatoria per l'Accesso Radiofonico e prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione	76

PREMESSA

La presente relazione dà evidenza dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2022, in ciascuna delle funzioni che il quadro ordinamentale assegna al Co.Re.Com. Calabria, a cui sono dedicati i corrispondenti paragrafi in cui si articola.

Il Co.Re.Com. Calabria con il presente documento, che ha la finalità illustrare le azioni intraprese e gli interventi realizzati nel corso 2022, intende ripercorrere le linee di indirizzo cui ha ispirato la propria azione, alla luce della normativa di riferimento.

Il contesto normativo è stato adeguato e aggiornato notevolmente. Della fine del 2021 sono il nuovo “Codice europeo delle comunicazioni elettroniche” (d.lgs. n. 207 del 8 novembre 2021), il testo unico dei servizi per la fornitura di servizi di media audiovisivi (d.lgs. n. 208 del 8 novembre 2021), la modifica alla normativa in tema di diritto d'autore (d.lgs. 181 del 8 novembre 2021), tutti di attuazione di direttive europee del 2018 e del 2019.

Questi interventi normativi hanno seguito le innovazioni tecnologiche che li hanno determinati, lanciando nuove sfide, oltre a prevedere conseguenti compiti di attuazione e verifica, per le relative autorità di garanzia e controllo.

Questo Co.Re.Com., forte di una approfondita conoscenza sul campo dei problemi reali e del mondo delle comunicazioni, ha sviluppato, e mantenuto costante nel corso di tutto il 2022, un confronto continuo con i suoi principali attori e fruitori.

Lavorando sul e per il territorio questo Co.Re.Com. non ha fatto altro che confermare e rafforzare la bontà dell'intuizione originaria che ne ha determinato la nascita e l'istituzione regionale.

Aumentare il valore della comunicazione, e così della cultura al servizio della società e dell'economia del territorio, rende necessario garantire una presenza istituzionale, vicina agli utenti, con servizi ai cittadini e alle imprese di settore.

Il contesto nel quale oggi agiscono i Corecom è dunque profondamente mutato rispetto a quello originario, esistente all'atto di emanazione della legge Maccanico del 1997, che intendeva tutelare il pluralismo e il rispetto delle libertà fondamentali dei cittadini, prevalentemente su stampa, radio e televisione.

La difesa di quegli stessi valori deve attualmente misurarsi anche con le nuove frontiere dell'informazione e dell'intrattenimento.

Con la rivoluzione digitale si è ridotto il divario sociale nell'accesso alla fruizione delle comunicazioni e tutto ciò ha prodotto, almeno sul piano formale, un maggiore pluralismo nell'accesso alla produzione di contenuti.

Infatti, tra canali digitali, internet e nuovi media siamo letteralmente circondati dalle informazioni che ci arrivano ovunque e in tempo reale.

Ed è in questo contesto che gli sforzi profusi dal Co.Re.Com. Calabria si sono indirizzati per l'anno 2022, assicurando per un verso le tradizionali funzioni di vigilanza e di tutela dei consumatori e per altro verso, avviando nuove iniziative dirette a preservare l'intero sistema di valori e di identità culturali, talora minoritari, che la Regione Calabria esprime in questo ambito.

1 INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE.

1.1 Il Comitato.

Il Comitato, nominato con decreto del 27 ottobre 2022, n. 18 del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria è così composto:

avv. Fulvio Scarpino, **Presidente**;

avv. Mario Mazza, **Vicepresidente**;

dott. Pasquale Petrolo, **segretario**;

Il Comitato, insediatosi nella seduta dell'8 novembre 2022, dopo aver completato le attività urgenti e indifferibili, ha adottato, nella seduta del 6 dicembre 2022, il Programma delle attività per l'anno 2023, approvato in Consiglio regionale nella seduta n. 20 del 22 dicembre 2022.

Già nelle prime settimane di attività, è stata avviata una intensa attività di monitoraggio e programmazione, che ha visto anche l'apertura e il rilancio di punti di accesso ConciliaWeb, come quello inaugurato a Catanzaro lo scorso 1 dicembre, con l'obiettivo di supportare i cittadini che hanno problemi con i gestori dei servizi di telefonia, internet e pay-TV (indennizzi, rimborsi, storno di somme non dovute, chiusura di contratti, blocco pratiche recupero crediti).

Il Comitato ha inteso rafforzare quelle che sono le funzioni proprie del Co.Re.Com., ovvero quelle individuate nella legge istitutiva l.r. n. 2/2001. Quest'ultima, in occasione della seduta del 22 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Calabria, è stata oggetto di un intervento di modifica legislativa, che ha, tra l'altro, comportato un ampliamento di dette funzioni.

In particolare, attraverso l'introduzione dell'art. 3bis (Uso responsabile della comunicazione digitale – Osservatorio Media e minori), con riferimento al fenomeno del cyberbullismo e del corretto uso del web, è attribuita al Co.Re.Com. la funzione di rivestire il ruolo di Osservatorio, chiamato "Media e minori", per incentivare l'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori; promuovere e realizzare iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete; fornire ai cittadini supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

Vi è da dire che questo Co.Re.Com. operava già da tempo sul territorio, in virtù delle deleghe conferite dall'AgCom con l'Accordo Quadro ed inerenti la materia del cyberbullismo.

Le funzioni sopra richiamate attengono, in particolare: alla ricerca sui temi del bullismo online, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro-anoressia e dell'istigazione al suicidio; alla promozione di attività di formazione e assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale; alla promozione di iniziative di studio, ricerca e monitoraggio sui temi della disinformazione e dei discorsi d'odio e di educazione alla fruizione dei prodotti audiovisivi.

Al fine di realizzare compiutamente le finalità della legge è, altresì, prevista dalla nuova formulazione legislativa la possibilità di sottoscrivere protocolli di intesa con pubbliche amministrazioni, autorità indipendenti e altri soggetti terzi e stipulare accordi con le università calabresi, finalizzati allo svolgimento di specifici progetti per le attività dell'Osservatorio.

Per lo svolgimento delle funzioni descritte verrà adottato apposito Regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio.

Inoltre, con la medesima modifica legislativa su descritta, nel testo della l.r. 2/2001, si introduce l'art. 3ter (Partecipazione a bandi comunitari) consentendo al Co.Re.Com. Calabria di partecipare a bandi comunitari, per ottenere finanziamenti a gestione diretta della Commissione europea, sia nell'ambito delle materie rientranti nelle funzioni proprie di cui agli articoli 3 e 3-bis della l.r. 2/2001, sia in quelle delegate di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, in quest'ultima ipotesi, previo accordo con l'AgCom.

La modifica ha come obiettivo la presentazione di proposte e progetti volti all'innovazione e al rafforzamento del sistema locale delle comunicazioni in Calabria.

Questo ampliamento di competenze è destinato ad avere delle ripercussioni, già visibili in prospettiva, in particolare sull'organizzazione dell'Amministrazione, chiamata ad affrontare nuovi compiti e a cimentarsi su attività di ricerca dei bandi europei, di studio e di redazione dei relativi progetti. Sarà necessario, in particolare, estendere la collaborazione interistituzionale anche al settore privato, quale assistenza tecnica nella fase preliminare e progettuale, o costituendo partenariati pubblico-privati, assicurando, mediante l'adozione di procedure improntate alla massima trasparenza, l'economicità del ricorso al mercato per l'acquisizione dei predetti servizi.

Il Co.Re.Com. Calabria ha partecipato al coordinamento nazionale dei Corecom d'Italia, promuovendo l'adesione al Protocollo con il Garante della Privacy, finalizzato a rafforzare la collaborazione sul territorio con le Istituzioni scolastiche per informare i minori sulle tutele che l'ordinamento riconosce in materia di dati personali. Tale Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio.

Inoltre, il Co.Re.Com. Calabria, nell'intento di promuovere iniziative di comunicazione e informazione volte a contrastare il fenomeno della povertà educativa e rafforzare il senso di identità culturale, come volano per lo sviluppo del territorio e stimolo di studio e approfondimento per le nuove generazioni, ha indetto, nel mese di dicembre, la prima edizione del premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi attinenti alla tematica in oggetto.

L'istituzione di un premio di qualità nasce dall'obiettivo specifico settoriale dal titolo *“Contrasto alla povertà educativa in tempi di pandemia e contributo del sistema dei media regionali e locali, anche attraverso la definizione di un modello sperimentale di analisi dei contenuti comunicativi”*, individuato sulla base degli obiettivi generali per il triennio 2022-2024.

Nell'intento di individuare iniziative, azioni propulsive e di contrasto alla povertà educativa nell'ambito del territorio calabrese, regionale e locale, verrà pertanto premiato il miglior spot/documentario audiovisivo autoprodotta realizzato sulla tematica individuata, in linea con le finalità del bando.

Tale iniziativa segna un nuovo approccio nell'interpretazione delle funzioni del Comitato, improntato alla collaborazione e al confronto con gli organi di informazione, per un percorso eticamente condiviso, e non solo sanzionatorio dell'attività di comunicazione sul territorio. Infatti, il Bando di concorso è diretto ad una comunicazione sociale di qualità, per dare il giusto riconoscimento alle emittenti radiofoniche e televisive che, in ambito regionale e locale, si impegnano e lavorano per il contrasto al fenomeno in maniera efficace.

1.2 Redattori della relazione.

La relazione è frutto dell'impegno comune del personale assegnato alla Struttura e la stesura della quale ha la supervisione complessiva del dottor **Maurizio Priolo, Direttore della struttura.**

1.3 La Struttura organizzativa e amministrativa – L’attività della segreteria.



Della Struttura fanno parte, al 31 dicembre 2022, la dotazione organica risulta così articolata: 12 funzionari - cat. D; 6 istruttori - cat. C; 1 operatore informatico - cat. B3; 1 esecutore cat. B1; 1 ausiliario - cat. A:

Ufficio	Dotazione di fatto
<ul style="list-style-type: none"> Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico; Trasparenza e anticorruzione; Sistema di registrazione e storage; Tutela delle minoranze linguistiche. 	<p>2 funzionari 2 istruttori</p>
<ul style="list-style-type: none"> Accesso televisivo RAI; Registro operatori della comunicazione (R.O.C.); Programmazione acquisti; Acquisizione interna beni patrimoniali 	<p>2 funzionari</p>
<ul style="list-style-type: none"> Affari generali – Amministrazione generale e del personale; Segreteria del Presidente e dell’Organo Collegiale. 	<p>1 funzionario 1 istruttore 1 operatore informatico 1 ausiliario</p>
<ul style="list-style-type: none"> Giuridico legale tentativo obbligatorio conciliazioni. 	<p>2 funzionari 1 istruttore</p>
<ul style="list-style-type: none"> Giuridico legale definizione delle controversie; Istruttoria definizioni delle controversie; Piano della Performance. 	<p>2 funzionari</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Procedimenti sanzionatori; • Analisi dei mercati; - Sondaggi; • Diritto di rettifica. 	1 funzionario
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della programmazione; • Par Condicio; • Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non; • Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale; • Vigilanza e obblighi di programmazione. 	2 funzionari 2 istruttori 1 esecutore

Lo svolgimento delle funzioni del Co.Re.Com. è assicurato grazie al massiccio ricorso a soluzioni organizzative che privilegiano il ricorso a collegamenti laterali, ed in particolare alla istituzione di gruppi di lavoro ed attribuzione di funzioni trasversali a più uffici che interessano in modo diffuso l'intero organico.

Anche per il 2022 l'attività lavorativa è stata organizzata garantendo al 40 per cento dei dipendenti in servizio lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile per un numero di giornate non superiore a otto al mese, concordate con il Dirigente.

Nell'ottica di una sempre maggiore apertura delle attività del Co.Re.Com. al territorio regionale, particolare attenzione si è data alla partecipazione ed alla inclusione degli stakeholders nella realizzazione della terza edizione del Bando nazionale "Gonfia la Rete" e nella realizzazione della progettualità ricompresa nel Piano della performance, incentrato sulle azioni di contrasto alla Povertà educativa.

Con riferimento al bando "Gonfia la rete, Vinci sul Web" le attività che hanno coinvolto l'intero organico, hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di più di duecento domande di partecipazione pervenute, da discenti e istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda la Performance, nel coordinamento delle attività di realizzazione dell'obiettivo specifico settoriale, avente ad oggetto: "*Contrasto alla povertà educativa in tempi di pandemia e contributo del sistema dei media regionali e locali, anche attraverso la definizione di un modello sperimentale di analisi dei contenuti comunicativi*", le attività hanno riguardato anche l'organizzazione di workshop e il coinvolgimento delle Istituzioni pubbliche e del privato sociale maggiormente attivo in questo ambito.

In tale ottica, sono state contattate varie Associazioni del territorio che hanno offerto degli approfondimenti dettagliati sul fenomeno della povertà educativa in ambito regionale e locale, con dei dati articolati, anche al fine condividere un repertorio di esperienze, conoscenze e suggerimenti sulla tematica oggetto di studio.

Da alcune di queste associazioni del territorio sono stati forniti studi specifici relativi al problema della povertà educativa giovanile ed ai relativi mezzi di contrasto.

Di seguito, le associazioni con cui sono stati realizzati incontri online con i dipendenti del Co.Re.Com. al fine di scambiare idee ed opinioni riguardo le possibilità di intervento all'iniziativa intrapresa: - Fondazione OpenPolis (videoconferenza del 15 marzo 2022); - CDA di Maida centro anti violenza e di ascolto (videoconferenza del 22 marzo 2022); - Movimento Forense di Crotona (videoconferenza del 22 marzo 2022); - Fondazione "CON IL SUD" (videoconferenza del 24 marzo 2022); - Impresa sociale "Con i Bambini" (videoconferenza del 24 marzo 2022). Infine, il 4 aprile 2022 si è svolto un incontro in videoconferenza con il prof. Vittorio Daniele dell'Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

In particolare, in occasione del workshop "Contrasto alla povertà educativa in tempi di pandemia: incontro con gli stakeholders" del 26 e 27 aprile 2022, sono stati invitati i rappresentanti delle Università e delle Scuole, le Associazioni e gli Enti no-profit del Terzo Settore.

Tutti i partecipanti, oltre a presentare le attività istituzionalmente svolte e le iniziative di contrasto alla povertà educativa, hanno suggerito tematiche di interesse per i giovani al fine di rendere effettivo il loro diritto all'apprendimento. Dai primi incontri con il partenariato di progetto sono emersi spunti di interesse per il tema della educazione civica digitale e delle minoranze linguistiche.

Per l'Istat regionale hanno partecipato la dott.ssa Rodolfi e il dott. Tebala, i quali hanno introdotto il tema della povertà educativa in Calabria in una chiave di lettura originale, ovvero attraverso alcuni indicatori della statistica ufficiale, relativi soprattutto alla istruzione.

È emerso che i dati relativi all'analisi di questo fenomeno sono di fondamentale importanza, in quanto l'istruzione e la formazione rappresentano degli ambiti molto rilevanti, sia per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza sia per la valorizzazione del capitale umano.

In tale occasione è stato proposto un indicatore di povertà educativa a livello comunale, basato sulla costruzione di un indice a macroaree (pilastri) mediante l'aggregazione di indicatori elementari.

2 FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.

2.1 La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica e utenti.

2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.

L'attività operativa concernente i rapporti con l'utenza del Co.Re.Com. Calabria è proseguita anche durante l'anno 2022, rendendo la procedura telematica prevista per attivare il procedimento per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay Tv, più efficiente e funzionale, grazie al supporto costante offerto all'utente.

Il servizio è diretto a supportare l'utenza e a contribuire al perfezionamento e all'aggiornamento della piattaforma ConciliaWeb, punto di riferimento della mediazione stragiudiziale come forma di giustizia alternativa nel settore che ci occupa, realizzata per esperire il tentativo di conciliazione obbligatorio (condizione di procedibilità) prima di adire, eventualmente, l'Autorità Giudiziaria ordinaria.

Il Co.Re.Com. si è reso disponibile anche con l'avvio della versione 3.0 di ConciliaWeb, che ha permesso di semplificare la modulistica digitale per l'invio online delle procedure: ha reso più intuitivo l'inserimento delle istanze; ha favorito l'interazione con la piattaforma nella gestione del procedimento da parte dell'utente; ha messo in atto incontri per la formazione dei Commercialisti abilitati a rappresentare l'utenza durante le fasi della procedura online.

A supporto degli utenti, il Co.Re.Com. ha stipulato dei protocolli d'Intesa con 3 Comuni della Regione (Isca sullo Ionio, San Pietro Apostolo, e Canolo) con lo scopo di attivare dei punti di accesso fisico periferici, al fine di dare adeguata assistenza per l'inserimento delle istanze e per lo svolgimento delle udienze di conciliazione.

Gli utenti hanno potuto fruire inoltre del numero verde **800116171**, in funzione ormai da anni, quale strumento essenziale per i cittadini calabresi e anche per quelli di altre Regioni i quali, per svariati motivi, non sono riusciti a raggiungere un contatto con il Co.Re.Com. della propria Regione. La interlocuzione in tempo reale ha permesso all'utente di stabilire un contatto diretto, trovando la risposta ad ogni quesito. Ciò ha consentito all'utente di ricevere ogni indicazione in merito alla gestione della piattaforma e all'avanzamento dello stato del procedimento, garantendogli un servizio efficace, efficiente, in grado di aiutarlo, con una alto

grado di soddisfazione, nella risoluzione della problematica insorta con l'Operatore di comunicazione elettronica.

2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione.

Una delle funzioni del Corecom più conosciute e consolidate è certamente la tutela del consumatore realizzata attraverso il tentativo obbligatorio di conciliazione.

L'attività di conciliazione, di tipo stragiudiziale, consente agli utenti, e ai consumatori in particolare, di esperire innanzi al Corecom procedure semplici, gratuite e veloci, rappresentando ormai da anni un valido strumento alternativo al sistema giurisdizionale tristemente caratterizzato dalla lentezza del processo civile.

L'attività riguarda specificatamente le controversie volte alla tutela dei diritti dei cittadini, singoli o associati, in relazione ai servizi di comunicazioni elettroniche: telefonia fissa o mobile, pay-tv, servizi per la trasmissione di dati.

L'esigenza di far precedere da un tentativo di conciliazione le controversie tra le società di gestione di un servizio pubblico ed i propri utenti, trova espressione fin dalla legge 481/95.

Tale funzione è stata delegata al Corecom dall'Agcom, in attuazione della legge 249/97 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo).

La piattaforma telematica ConciliaWeb, introdotta dall'Agcom da luglio 2018, continua ad essere il mezzo esclusivo per avanzare le istanze e per partecipare alle udienze di conciliazione, rappresentando un esempio concreto di digitalizzazione della P.A.

La gestione delle controversie nel settore delle comunicazioni elettroniche è normata dall'Allegato A alla delibera 203/18/Cons così come modificato dalla Delibera 353/19/ Cons e da ultimo dalla Delibera 390/21/ Cons.

In particolare, nell'anno di riferimento, la Delibera 390/21/ Cons ha rappresentato una rilevante novità di carattere regolamentare in quanto, a partire dal **1° aprile 2022**, ha legittimato ad agire per conto degli utenti oltre agli **Avvocati iscritti all'Albo** ed alle **Associazioni di Consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo** (D. Lgs. n. 206/2005) già abilitati per effetto della Delibera 353/19/ Cons, anche le **Associazioni di Consumatori iscritte negli elenchi regionali, i Dottori commercialisti ed esperti contabili** iscritti nei rispettivi Albi professionali e gli **Enti esponenziali**, vale a dire gli Enti costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, in possesso di uno statuto, rappresentativo di particolari categorie di utenti e registrato sulla piattaforma ConciliaWeb.

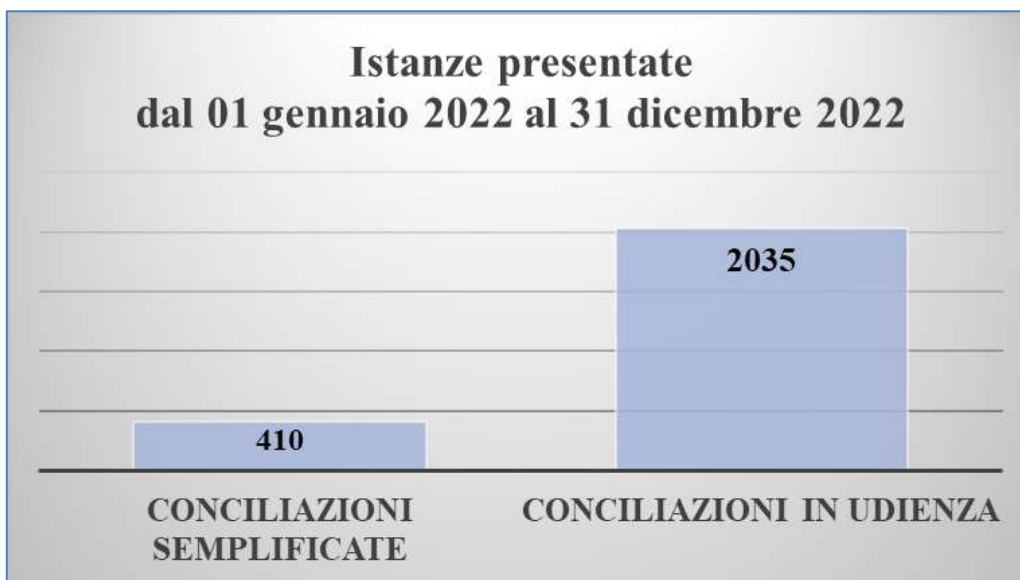
L'apertura della piattaforma ai dottori commercialisti ed esperti contabili ha rappresentato l'occasione per organizzare via web degli incontri formativi/informati sul tema "La risoluzione delle controversie tra Utenti e Operatori di comunicazioni elettroniche – Un'opportunità per una migliore assistenza a cittadini e imprese" rivolti agli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili delle cinque province calabresi. Hanno aderito all'iniziativa gli Ordini di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Crotone e Cosenza.

Nel corso di tali incontri, oltre ad esporre alcuni aspetti generali concernenti la risoluzione delle controversie, è stata fornita un'illustrazione pratica dell'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb.

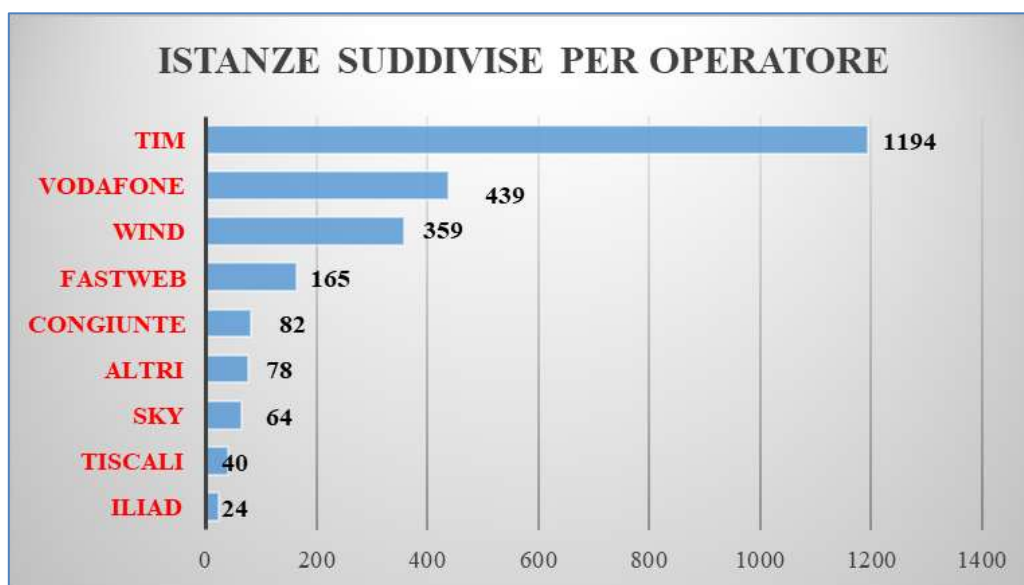
Venendo all'esame dell'anno 2022, in sede di rendiconto trova conferma il trend decrescente del numero delle istanze, passate da 4985 nel 2020 a 3481 nel 2021, a 2445 nell'anno appena spirato. Sull'argomento tanto si è detto e scritto. Quello che si può affermare, senza tema di smentita, è che la flessione del numero delle istanze non è certo un sintomo di una diminuzione dei disagi dei cittadini nel rapporto con gli Operatori delle comunicazioni elettroniche. Essa è piuttosto dovuta a fattori contingenti, quali la pandemia e la sopravvenuta obbligatorietà dello spid, ma anche ad altri strutturali: scarsa conoscenza dello strumento conciliativo, in primis; il digital divide che ostacola l'accesso alla piattaforma; il ricorso alle sedi di conciliazione paritetiche. Nel corso del 2022 si è cominciato a stilare un programma di contrasto a quanto verificatosi, ma il 2023 potrebbe rappresentare l'anno di svolta per ciò che concerne la presente tematica, con una serie di misure che, proposte dalla struttura, hanno incontrato il favore del Comitato insediatosi di recente.



Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono pervenute al Corecom Calabria **2.445** istanze di conciliazione complessive, di cui 410 semplificate e 2035 in udienza.



Il grafico delle istanze per operatore indica come quasi la metà di esse interessi l'operatore TIM (**1195**), seguono Vodafone con **439** e Wind tre con **359**.



I grafici che seguono rendicontano l'attività di conciliazione complessivamente svolta nell'anno di riferimento differenziando le conciliazioni in udienza dalle conciliazioni semplificate.

Per quanto riguarda le conciliazioni in udienza (sono state gestite nel complesso n 2035 istanze) si evidenzia che **177** sono state archiviate (per inammissibilità richiesta dall'operatore, intervenuto accordo transattivo extra piattaforma, istanza già presentata o presentata con nome/codice fiscale diverso dal titolare dell'utenza, ecc.), **26** sono state archiviate per mancata comparizione dell'utente. **1291** procedimenti si sono conclusi con accordo, di cui 535 in

negoziazione senza la necessità di svolgere l'udienza di conciliazione, e **287** con un mancato accordo. Infine, **130** sono state archiviate per rinuncia dell'utente.



Valore delle conciliazioni concluse con accordo in udienza			
Dal 01-01-2022 al 31-12-2022			
ANNO	ACCORDI	RIMBORSI INDENNIZZI	ISTANZE
2022	1291	217.368,84€	2445

I rimborsi e gli indennizzi sono stati erogati tramite bonifico bancario intestato all'utente o con accredito in fattura e solo eccezionalmente tramite assegno.

2.1.3 Il procedimento ex art.5 (provvedimenti temporanei).

Trattiamo in maniera congiunta i procedimenti per provvedimento temporaneo (art. 5 del Regolamento di procedura) in quanto non differiscono i presupposti per la presentazione dell'istanza e per l'adozione o meno del provvedimento finale, le conseguenze determinate dalla mancata ottemperanza, nelle due diverse fasi, conciliativa e definitiva. Inoltre, le istanze proposte in avvio o in costanza di procedimento di definizione della controversia rappresentano all'incirca solo il 3 % del totale. Tale dato si spiega anche con la già richiamata devoluzione all'Agcom, per la definizione, delle controversie insorte nel corso di migrazione dei servizi da un Operatore all'altro.

Le istanze presentate ai sensi del citato articolo 5 sono state in totale, nell'anno di riferimento, 341, 10 delle quali dichiarate inammissibili ex officio o su eccezione dell'Operatore chiamato.

Dei procedimenti avviati, 239 si sono conclusi con l'archiviazione, avendo l'Operatore o gli Operatori coinvolti risolto il problema lamentato dall'utente. I provvedimenti adottati sono stati 72, dei quali 12 di rigetto e 60 di accoglimento dell'istanza.

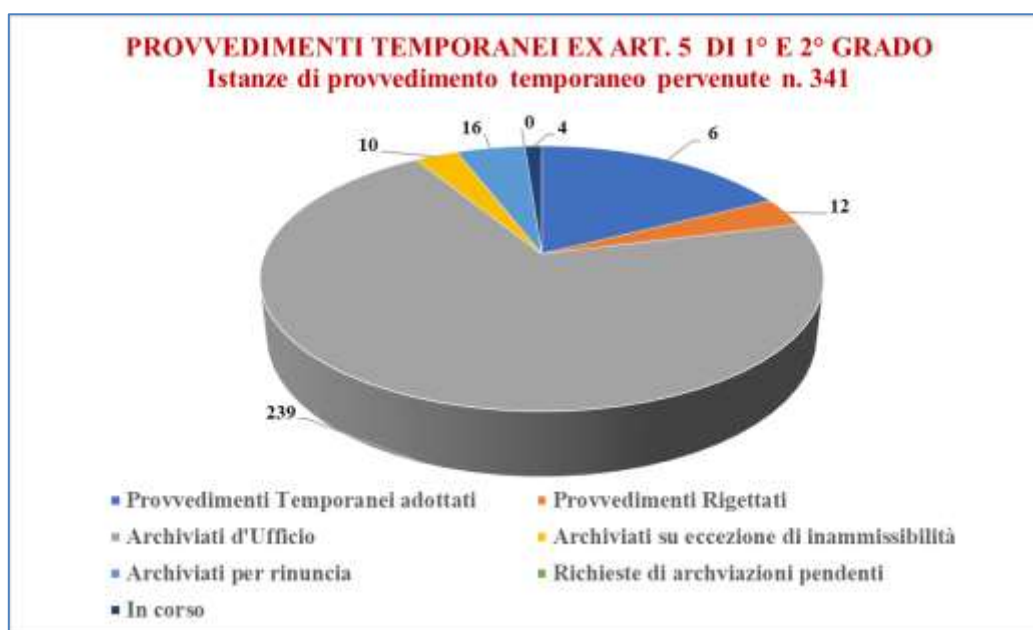
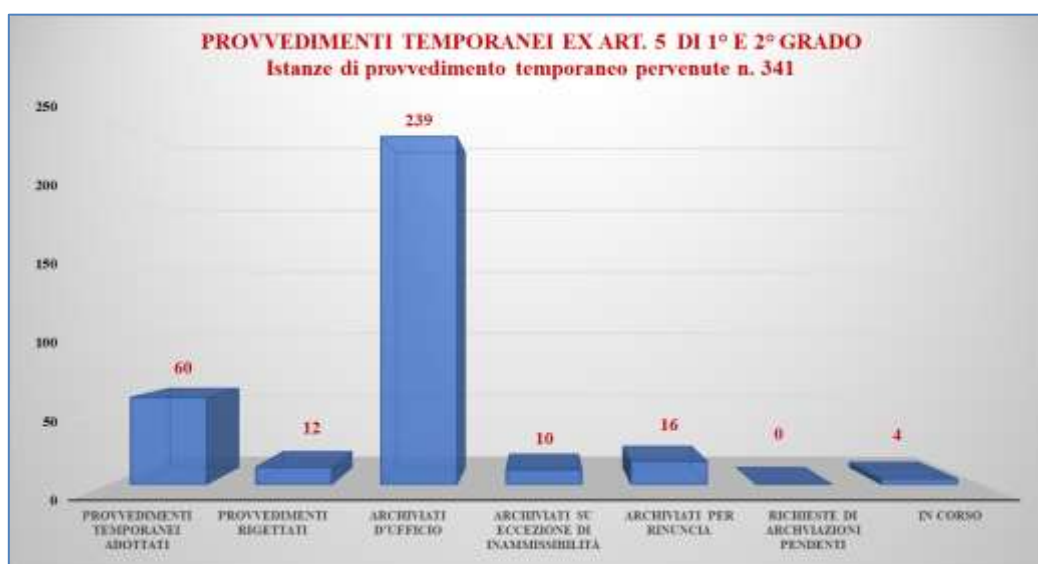
Dei provvedimenti adottati, soltanto uno è stato trasmesso all'Autorità ai sensi del comma 8 dell'art. 5 del Regolamento di procedura [(8. I provvedimenti adottati a norma del presente articolo devono essere eseguiti entro il termine da essi indicato. In caso di inottemperanza il Co.Re.Com. competente ne informa tempestivamente la Direzione per l'applicazione della sanzione ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della Legge (249/97, n.d.r.)].

Dai dati esposti emerge con chiarezza l'efficacia dello strumento de quo. In "1° grado", esso consente di ovviare a sospensioni dei servizi che non di rado si verificano in occasione di migrazioni dei servizi, con number portability o meno, tra Operatori. Le criticità si manifestano anche per la complessità, gestionale/tecnica/amministrativa, della procedura, per cui il Corecom riveste il ruolo di tramite tra i diversi Operatori coinvolti, ab origine o mediante integrazione del contraddittorio decisa dal R.d.P. Molti problemi vengono perciò risolti, badando più alla sostanza che alla forma, mediante lo scambio continuo di informazioni tra i vari attori, ivi compresi gli utenti, mediata dal Co.Re.Com.. Il risultato si ottiene per questa via, senza giungere all'adozione del provvedimento. Una fattispecie particolare concerne il rischio della perdita della numerazione, soprattutto quando l'Operatore ignora la norma di cui all'Allegato A alla delibera n. 8/15/CIR, concernente il periodo di latenza (12 mesi per i numeri geografici e 3 per quelli mobili) e cioè l'intervallo di tempo minimo che deve intercorrere tra due successive utilizzazioni di una risorsa di numerazione per identificare utenze diverse. In casi come questi, in special modo quando si tratta di numerazioni a servizio di utenze affari, l'intervento del Corecom si è dimostrato decisivo per scongiurare gravi disagi agli utenti e contenziosi davanti alla A.G. per il risarcimento dei danni.

D'altronde, che la collaborazione tra le parti, con l'ausilio del Co.Re.Com., sia determinante nel successo del procedimento in questione è dimostrato dal dato menzionato poc'anzi: giusto in una circostanza è stato necessario procedere con la segnalazione all'Autorità, mentre nella gran parte dei casi gli Operatori si adoperano per mettere termine, di loro sponte, ai disagi patiti dagli utenti.

In conclusione, è opportuno citare un episodio che riassume al meglio il ruolo attivo del Co.Re.Com. Calabria e l'efficacia della sua azione. In un articolo su un quotidiano locale appare un articolo, domenica 6 novembre 2022, nel quale il Comune di San Giorgio Morgeto rende noto di avere interessato la Prefettura di Reggio Calabria, dopo aver più volte interloquito con la Tim, per fare riattivare un'utenza telefonica, sospesa da mesi, a servizio della locale Guardia

medica. La vicenda è seria, perché si tratta della postazione di primo intervento medico di un paesino di montagna, dove, peraltro, il servizio mobile non è in grado di sostituire adeguatamente quello fisso. Motu proprio, il Co.Re.Com. si attiva e interessa della questione alcuni funzionari di Tim, i quali, nel giro di poche ore e in giornata festiva, fanno ripristinare il servizio, che, tra l'altro, era cessato per insoluti e non soltanto sospeso. La notizia, il giorno successivo, viene pubblicata con grande enfasi sullo stesso giornale, dando atto del positivo, e non richiesto, intervento del Co.Re.Com.. Purtroppo, il rovescio della medaglia della vicenda è che un ente pubblico, e un giornalista del più diffuso quotidiano locale, non erano a conoscenza dell'esistenza del Co.Re.Com.. A tal proposito, si conferma ancora una volta l'opportunità della implementazione del piano, del quale si è riferito in precedenza, per diffondere la conoscenza di questo Ente sul territorio regionale.



2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.

Anche gli operatori telefonici possono presentare istanze di conciliazione nei confronti di utenti ma solo per crediti vantati dall'operatore che l'utente contesta. La procedura non è svolta attraverso la piattaforma ConciliaWeb. L'istanza è sottoscritta dal rappresentante legale, ovvero da un rappresentante munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o con scrittura privata autenticata, ed è trasmessa tramite posta elettronica certificata cui seguirà la convocazione di un'udienza di conciliazione, sulla base di una procedura definita dal Capo IV del Regolamento. Nel corso del 2022 non sono pervenute istanze nei confronti degli utenti.

2.1.5 Conciliazione semplificata.

Per quanto riguarda le conciliazioni semplificate, nell'anno di riferimento ne sono state gestite **410**: si evidenzia che i procedimenti conclusi con esito positivo sono stati **241**, quelli con esito negativo sono stati **56**. Le istanze archiviate (per inammissibilità segnalata dall'operatore o per intervenuto accordo tra le parti extra piattaforma ConciliaWeb o perché istanza presentata in modo errato) sono state n. **38**; infine, 24 sono state le rinunce da parte degli utenti.



2.1.6 Definizione delle controversie.

Nel corso dell'anno 2022 al Co.Re.Com. Calabria sono pervenute n. 216 istanze per definizione della controversia. Il primo dato che va evidenziato è dunque il loro trend decrescente rispetto ai due anni precedenti: nel 2020 le istanze presentate sono state 420, nel 2021 322. Ciò, d'altra parte, è la necessaria conseguenza della diminuzione delle istanze per

tentativo di conciliazione passate nello stesso periodo, abbiamo visto, da 4985 (2020), a 3481 (2021) a 2445. La stretta correlazione tra le due contrazioni è confermata dalla percentuale del numero di istanze di definizione rispetto a quelle per tentativo di conciliazione, mantenutasi pressoché costante. Si può quindi affermare che l’Istituto della definizione in sé non ha subito una perdita di credibilità agli occhi degli utenti, che si rivolgono al Corecom per ottenere una tutela rapida e gratuita, entro il termine di 180 giorni, per la corresponsione degli indennizzi previsti dall’apposito Regolamento (Allegato A alla delibera n. 347/18/CONS) e di eventuali rimborsi, fatta salva la facoltà di ricorrere all’A.g.o. per domandare il risarcimento dell’ulteriore, eventuale, danno subito. Vi è poi da considerare che, a norma del comma 1 dell’articolo 22 del Regolamento di procedura (Allegato B alla Delibera n. 358/22/CONS), “La definizione delle controversie aventi a oggetto disservizi nelle procedure di passaggio tra operatori (...) è di competenza dell’Autorità”, la qual cosa comporta ovviamente un’erosione del numero di istanze di definizione proponibili al Co.Re.Com. rispetto a quelle per tentativo di conciliazione.

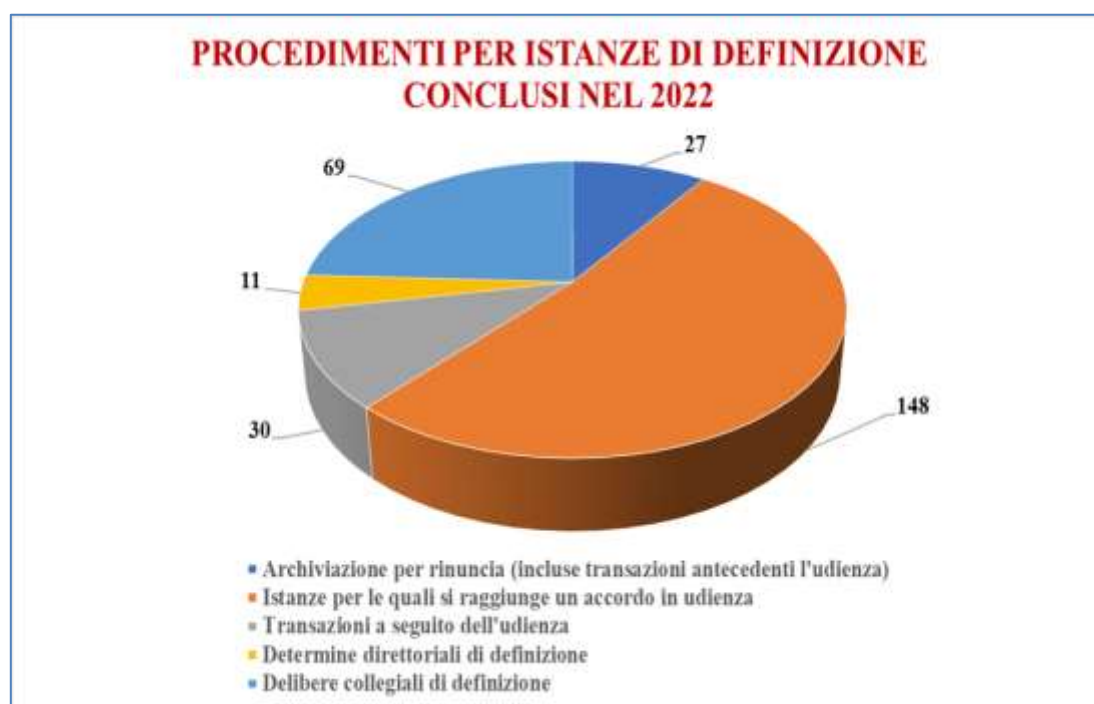
Entrando nel dettaglio, vanno preliminarmente precisati i criteri seguiti per l’estrpolazione dei dati, nella scelta dei quali si è tentato di preservare la loro significatività ed omogeneità. Per il numero di istanze pervenute, e per quelle tra esse dichiarate inammissibili, si è tenuto conto della data di ingresso nella piattaforma “ConciliaWeb”: delle 216 pervenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, solo tre hanno subito la dichiarazione di inammissibilità.

Dall’esame dei procedimenti con data di conclusione nell’anno 2022 si evince che ben 178 sono stati oggetto di transazione dopo l’udienza di discussione convocata ai sensi dell’articolo 16, comma 4, del Regolamento di procedura (n. 30) e di verbale di conciliazione redatto, in applicazione del comma 5 dello stesso articolo, a conclusione dell’udienza stessa (n. 148). Come è evidente, l’udienza, prevista ab origine essenzialmente per fini istruttori, si è via via andata trasformando in un ulteriore tentativo di conciliazione. Ciò può essere reputato un fatto positivo se si guarda alla sostanza della controversia e alla possibilità di chiuderla senza ulteriori strascichi, nella concordia tra le parti. D’altro canto, ciò denota che frequentemente non sono sufficienti le istanze, le memorie difensive e quelle di replica, i riscontri alle richieste istruttorie, per arrivare a un quadro fattuale chiaro, tale da consentire la decisione del Corecom. Ciò per responsabilità di entrambe le parti in causa, le quali stentano a entrare nell’ottica di un procedimento che, essendo un vero e proprio giudizio – sia pure limitato nell’oggetto della pronuncia – para giurisdizionale, si deve reggere gioco forza sugli elementi forniti a supporto dell’istanza o della richiesta di rigetto. Altra considerazione è legata al fatto che sarebbe

opportuno, lato Operatore, evitare di appesantire la fase definitiva, giungendo a un accordo già nel tentativo di conciliazione “di 1° grado”.

Nel corso del 2022 i provvedimenti decisori (è stata considerata la data di adozione degli stessi) sono stati 80. Di questi, 11 le determinazioni direttoriali ex art. 20, comma 7, del Regolamento di procedura (valore inferiore a 500 euro), e 69 le deliberazioni collegiali ex comma 4 dello stesso articolo. Su quest’ultimo dato va rilevato che esse sono state approvate all’insediamento del Comitato, nell’ultimo scorcio dell’anno, ma solo 8 sono giunte a conclusione di procedimenti del 2022. Le 11 del 2021, le 23 del 2020, e le 27 del 2019, adottate, come detto, solo recentemente, hanno scontato il ritardo nella nomina dell’Organo collegiale di direzione politica cui è demandato questo compito.

Per quanto concerne l’oggetto delle controversie, ricorrenti sono stati quelli riguardanti l’applicazione di profili/offerte diversi da quelli concordati, la sospensione amministrativa dei servizi in carenza dei presupposti di legge/regolamento, il malfunzionamento dei servizi, continuo o intermittente - compresa la inadeguatezza della velocità di navigazione del servizio dati – i ritardi nell’attivazione dei servizi o nella cessazione degli stessi a seguito di disdetta/recesso.





2.2 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal *TUSMAR*, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.

Il Co.Re.Com, giusta delega di secondo livello dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), ha il compito di verificare il rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive per garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, la tutela degli utenti e dei minori.

L'attività ricomprende l'accertamento, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria, come previsto dal Regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'Autorità, per le violazioni in materia di Tutela dei Minori e Garanzia dell'utenza, in materia di pubblicità e obblighi di programmazione degli operatori locali, nonché in tema di tutela del pluralismo socio-politico.

Il raggiungimento delle predette finalità viene assicurato attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti che hanno sede legale nel territorio regionale, con raccolta sistematica dei dati, rilevazione e analisi delle trasmissioni.

Le risorse umane a supporto dell'Ufficio, spesso impegnate anche in altre attività istituzionali, si sono mantenute su livelli di sottodimensionamento. Tuttavia, l'eccezionale impegno operativo e l'intensificazione delle energie dalle stesse profuse ha condotto, come appresso vedremo, ai consueti prestigiosi risultati.

In tale scenario, e nell'ottica di consentire la migliore allocazione possibile delle risorse disponibili, si è strategicamente mantenuta, laddove possibile, una metodologia flessibile nella ripartizione dei marchi da monitorare, adeguata alle diverse competenze specialistiche maturate da ciascuno dei monitori. Si è preferito, altresì, privilegiare lo sviluppo di forme di gestione associata e condivisa delle funzioni, avviato nel 2017 e in seguito perfezionato.

Ciò doverosamente premesso, l'attività di monitoraggio comporta la vigilanza sulle emittenti, con necessità di campionare i dati, di contestare le eventuali infrazioni commesse, di predisporre le relazioni istruttorie da trasmettere in AgCom ai fini dell'irrogazione della sanzione e/o dell'archiviazione del procedimento. Tali attività richiedono la massima cura, avendo il loro corretto assolvimento, il pregio di ridurre il rischio di avvio di procedimenti sanzionatori *inutiliter data*, potenzialmente pregiudizievoli per l'efficienza e l'efficacia della P.A.

L'ufficio è dotato di un sistema di telemonitoraggio e registrazione H24 di un buon numero delle emittenti/marchi televisivi locali calabresi, consentendo un efficace controllo dell'offerta televisiva locale. A tal fine, gli operatori/monitori, eseguono il minutaggio e la catalogazione dell'emesso televisivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida AgCom.

Nel 2022, come da linee guida approvate dal tavolo tecnico dei dirigenti dei Co.Re.Com., i marchi sono stati sorteggiati, suddivisi in due fasce, e monitorati. Si è privilegiato l'esame, in ordine di estrazione, dei marchi estratti, e una volta completato il controllo o in assenza di disponibilità immediata, si è provveduto a monitorare a campione le altre emittenti, raggiungibili attraverso la strumentazione tecnica in dotazione.

L'analisi viene effettuata utilizzando un software di gestione palinsesti televisivi, che permette, da una parte, di analizzare i file video alla luce di quanto disposto dal manuale operativo AgCom nelle diverse aree di monitoraggio, dall'altra, di creare un data base in cui immettere tutti i dati raccolti per poterli estrarre in tabelle in formato preconstituito, ai fini di garantire l'omogeneità dei flussi informativi e, allo stesso tempo, consentire elaborazioni e analisi più approfondite e dettagliate per far fronte alle esigenze informative del Co.Re.Com. e della stessa AgCom.

Il confronto costante con AgCom, consente poi una pertinente e proficua valutazione delle rilevazioni, con una maggiore fondatezza delle proposte sanzionatorie ed accrescimento in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il dettaglio del monitoraggio per l'anno 2022 è sintetizzato nelle pagine che seguono.

Giova rilevare i dati inerenti alle ore e marchi esaminati, suddivisi tra I e II semestre.

I marchi monitorati nel corso del 2022 sono stati 22 (ivi inclusa Rai Tre Regione). Tra tutte le emittenti esaminate, 11 sono state controllate esclusivamente ai fini della vigilanza nell'area del pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale, 11 ai fini della vigilanza h 24 in tutte le aree delegate, ivi incluso il pluralismo.

Le ore monitorate sono state complessivamente **2720:07:44** hh:mm:ss, suddivise come da tabella: **2294:07:03** nel I semestre e **426:00:41** nel II semestre.

L'analisi ha dato luogo all'avvio di procedimenti sanzionatori, per la cui trattazione si rimanda al paragrafo all'uopo dedicato.

(Monitoraggio)

	I semestre 2022	II semestre 2022	Totale 2022
Totale ore monitorate (hh:mm:ss)	2294:07:03	426:00:41	2720:07:44
Emittenti monitorate	11	11	22
Procedimenti avviati	9	1	10
Procedimenti conclusi	7	3	10

I referendum del 12 giugno e le elezioni politiche del 25 settembre 2022, hanno inciso sulla tipologia di controllo adottata, finalizzata in massima parte alla verifica del rispetto delle regole in tema di par condicio.

Come in precedenza accennato, le emittenti esaminate nel corso del 2022 sono state 22, attestandosi il dato su livelli di assoluta eccellenza, anche in ragione del numero di settimane monitorate che è stato più ampio rispetto al numero di emittenti visionate.

Il monitoraggio del TG regionale messo in onda da Rai Tre Calabria è avvenuto con continuità per 122 giornate.

Di seguito, i dati relativi alle risultanze del **monitoraggio H24** (1788:47:32 hh:mm:ss), effettuato su 11 delle 22 emittenti esaminate, riportati in grafici e tabelle riassuntive.

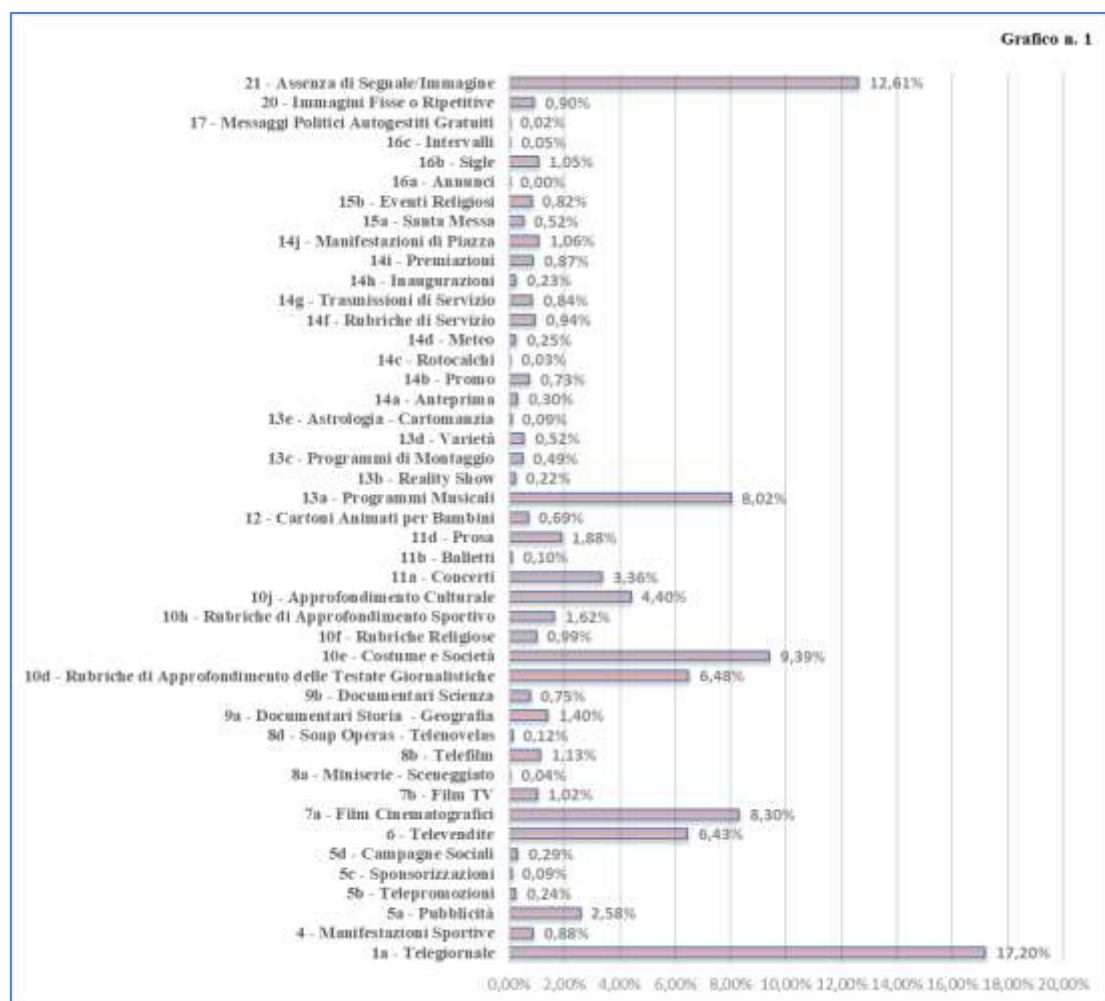
La classificazione, riflette la nomenclatura prevista dall'Allegato C) alla Deliberazione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 54/03/Cons, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2003, n. 62. A tali voci sono state aggiunte quelle delle campagne sociali, della pubblicità istituzionale, del product placement e all'assenza di immagine, giusto per classificare ancora più compiutamente l'emesso televisivo.

Tabella 1

Co.Re.Com. Calabria - Relazione annuale anno 2022
Monitoraggio H24 in percentuale ed ore.

Tipologia	percentuale	tempo totale
1a - Telegiornale	17,20%	307:38:46
4 - Manifestazioni Sportive	0,88%	15:40:26
5a - Pubblicità	2,58%	46:04:31
5b - Telepromozioni	0,24%	4:13:37
5c - Sponsorizzazioni	0,09%	1:32:11
5d - Campagne Sociali	0,29%	5:13:01
6 - Televendite	6,43%	114:59:20
7a - Film Cinematografici	8,30%	148:24:44
7b - Film TV	1,02%	18:10:42
8a - Miniserie - Sceneggiato	0,04%	0:47:57
8b - Telefilm	1,13%	20:14:23
8d - Soap Operas - Telenovelas	0,12%	2:09:13
9a - Documentari Storia - Geografia	1,40%	25:02:57
9b - Documentari Scienza	0,75%	13:27:09
10d - Rubriche di Approfondimento delle Testate Giornalistiche	6,48%	115:54:53
10e - Costume e Società	9,39%	168:02:12
10f - Rubriche Religiose	0,99%	17:37:53
10h - Rubriche di Approfondimento Sportivo	1,62%	29:02:35
10j - Approfondimento Culturale	4,40%	78:46:24
11a - Concerti	3,36%	60:02:19
11b - Balletti	0,10%	1:44:17
11d - Prosa	1,88%	33:40:49
12 - Cartoni Animati per Bambini	0,69%	12:15:56
13a - Programmi Musicali	8,02%	143:23:37
13b - Reality Show	0,22%	4:00:10
13c - Programmi di Montaggio	0,49%	8:42:47
13d - Varietà	0,52%	9:22:14
13e - Astrologia - Cartomanzia	0,09%	1:33:46

Tipologia	percentuale	tempo totale
14a - Anteprima	0,30%	5:26:52
14b - Promo	0,73%	13:05:18
14c - Rotocalchi	0,03%	0:37:30
14d - Meteo	0,25%	4:26:28
14f - Rubriche di Servizio	0,94%	16:52:00
14g - Trasmissioni di Servizio	0,84%	14:57:44
14h - Inaugurazioni	0,23%	4:05:35
14i - Premiazioni	0,87%	15:36:20
14j - Manifestazioni di Piazza	1,06%	18:57:59
15a - Santa Messa	0,52%	9:20:31
15b - Eventi Religiosi	0,82%	14:34:50
16a - Annunci	0,00%	0:02:57
16b - Sigle	1,05%	18:45:23
16c - Intervalli	0,05%	0:52:33
17 - Messaggi Politici Autogestiti Gratuiti	0,02%	0:18:01
20 - Immagini Fisse o Ripetitive	0,90%	16:07:22
21 - Assenza di Segnale/Immagine	12,61%	225:29:31
5e - Pubblicità Istituzionale	0,07%	1:19:26
5f - Product Placement	0,00%	0:02:23
Totale		1788:47:32

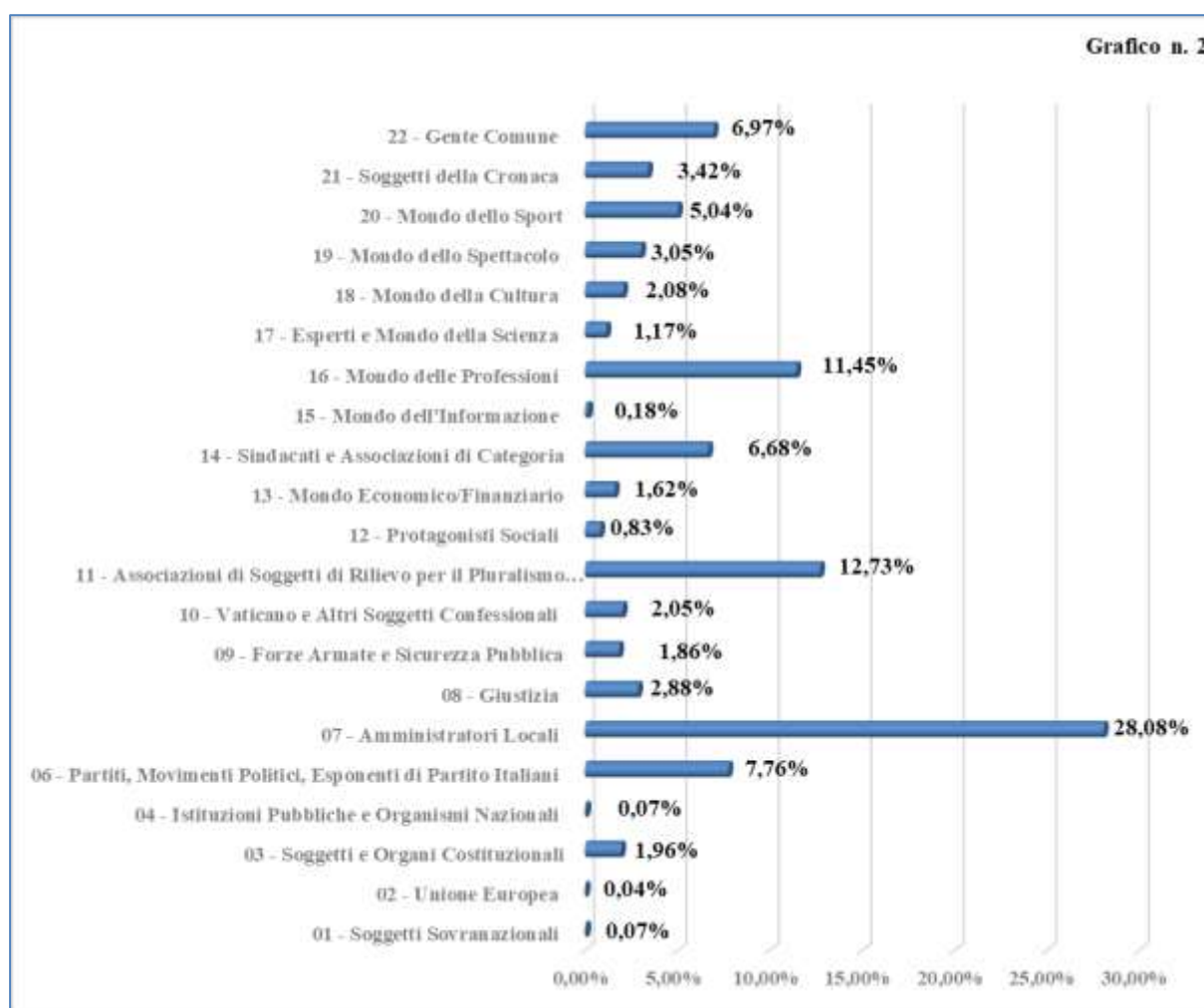


Il grafico appena illustrato appalesa una vasta gamma di prodotti garantiti in favore dell'utenza. La tipologia maggiormente presente è quella dei telegiornali; segue quella dei programmi di costume e società.

Si registra un'inversione di tendenza rispetto al 2021 che aveva visto nettamente prevalere i programmi musicali, i quali nel 2022 sono relegati al 3° posto, registrando un lieve decremento in termini di posizione e uno scostamento più significativo in termini percentuali.

Tempi concernenti il pluralismo socio-culturale.

Nel grafico n. 2 è illustrato il tempo antenna, in valore percentuale, suddiviso tra i soggetti del pluralismo socio-culturale.



In ordine, i soggetti maggiormente rappresentati sono:

- 1) Amministratori locali (28,08%);
- 2) Associazioni di soggetti di rilievo per il pluralismo sociale (12,73%);
- 3) Mondo delle professioni (11,45%);
- 4) Partiti, Movimenti politici, ecc. (7,76%);

- 5) Gente comune (6,97%);
- 6) Sindacati e associazioni di categoria (6,68%).

Si registra a tal proposito, una singolare continuità dello spazio dedicato agli amministratori locali (nel 2021 pari al 28,98%). Di converso, emerge in modo inequivocabile il significativo decremento dello spazio riservato al Vaticano e agli altri soggetti confessionali (lo scorso anno pari al 21,16 %, ma nel 2022 attestato nella più esigua percentuale del 2,05%).

Nel complesso, la partecipazione dei soggetti del pluralismo socio-culturale si è distribuita in modo sufficientemente variegato.

Approfondimento Rai tre Regione - 122 gg a campione.

Nel corso del monitoraggio dell'emittente Rai Tre Regione, che ha riguardato un arco temporale complessivo di 122 giornate, sono stati esaminati TG per un tempo totale di 112:20:13 hh:mm:ss.

La distribuzione degli argomenti all'interno del Tg è risultata abbastanza variegata.

Il contributo maggiore è stato offerto, come era lecito attendersi, da notizie riguardanti i partiti politici, la politica in generale e le amministrazioni locali.

Dato in controtendenza, invece, è stato quello relativo alle notizie riguardanti la Comunità Europea e i soggetti costituzionali che sono stati trattati in maniera piuttosto marginale.

Desti un lieve allarme, infine, l'esiguità dello spazio dedicato al mondo della cultura.

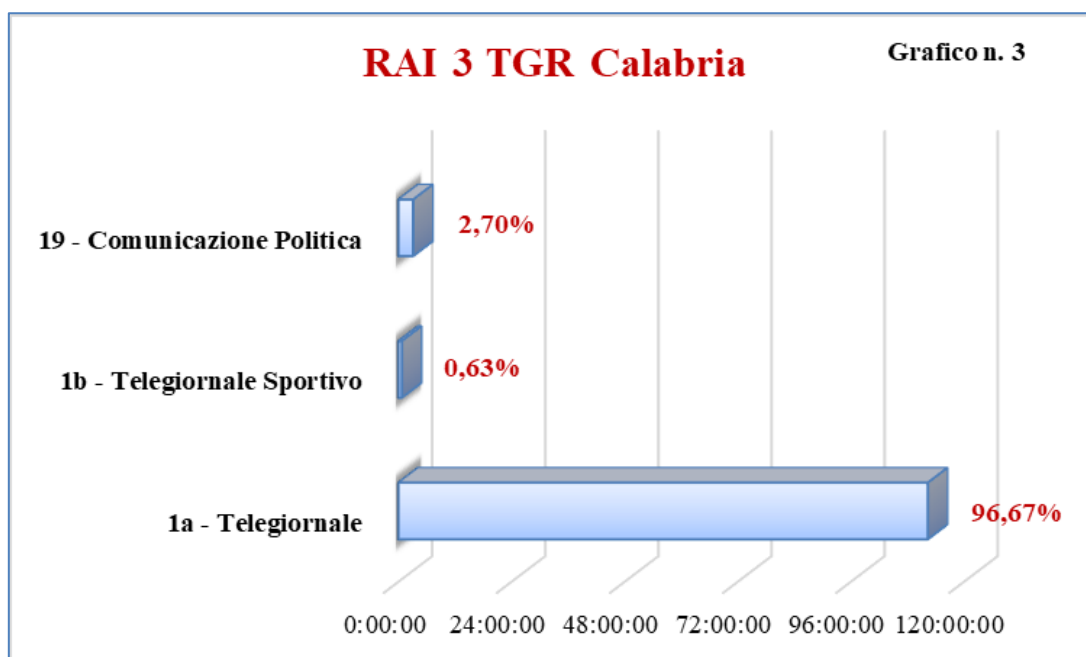
Le restanti categorie, invece, hanno registrato dati prevedibili e, in ogni caso, coerenti con la media del dato generale.

Nella tabella e nel grafico appresso riportati vengono ripartite le ore monitorate nell'ambito delle tre tipologie di programmi visionati.

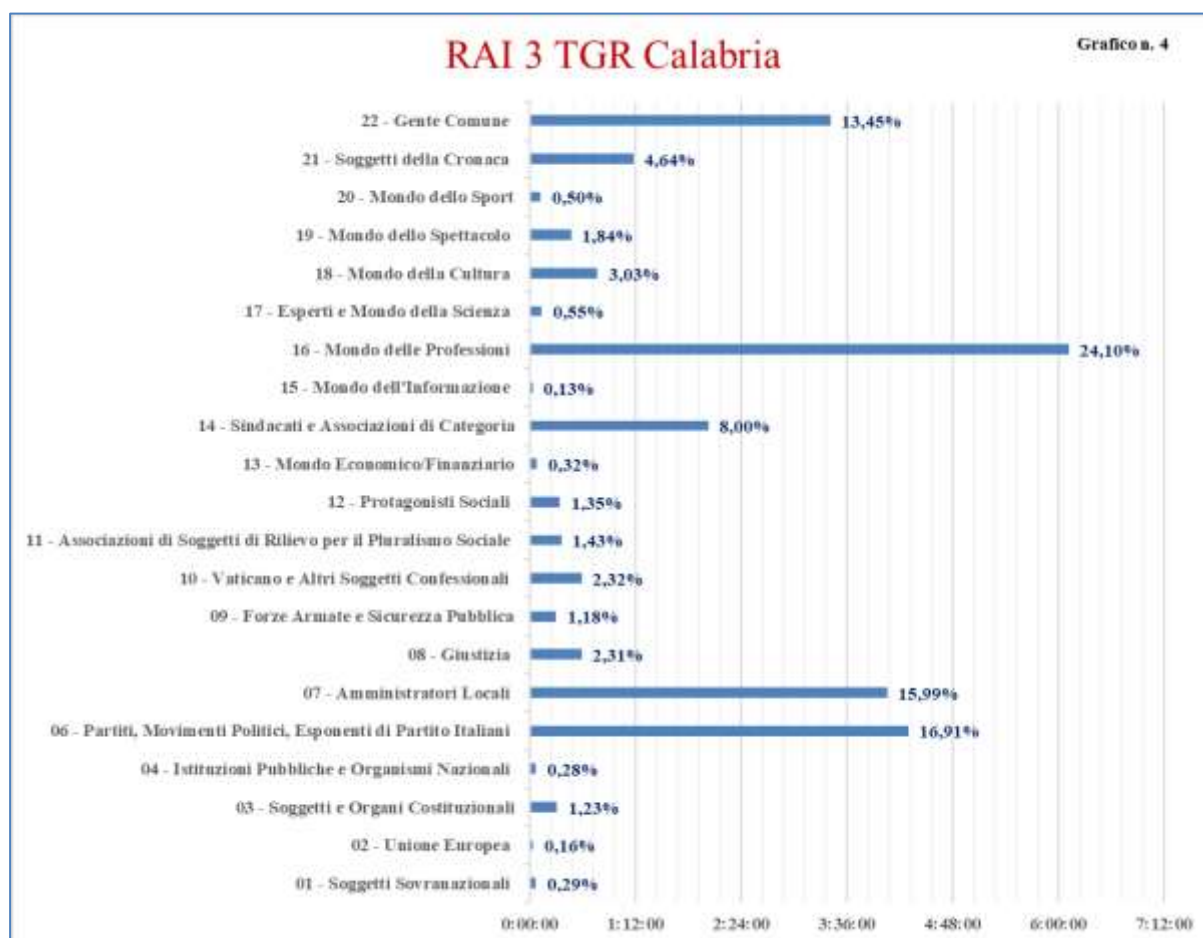
Tabella 2

Co.Re.Com. Calabria - Relazione annuale anno 2022 - Monitoraggio RAI TRE
Calabria in percentuale ed ore.

Tipologia	Tempo totale
1a - Telegiornale	112:20:13
1b - Telegiornale Sportivo	0:43:55
19 - Comunicazione Politica	3:08:26
Totale	116:12:34



Nel grafico n. 4, invece, è illustrato il tempo antenna, in valore percentuale, suddiviso tra i soggetti del pluralismo socio-culturale che si sono succeduti nel corso dei programmi monitorati su Rai Tre Calabria.



Procedimenti sanzionatori.

Nel 2022 sono stati positivamente avviati diversi procedimenti di contestazione di violazione, conclusi con conferma da parte di AgCom.

Tra i casi esaminati, uno appare meritevole di specifica attenzione.

I contorni della vicenda assumono particolare interesse per gli operatori del settore, essendo stato trasgredito il divieto di mettere in onda forme di pubblicità occulta.

Nel 2022, invero, sono stati riscontrati più casi di infrazione in tale ambito; tra essi merita un cenno una fattispecie apparsa singolare, in quanto caratterizzata da sovrapposizioni di comunicazioni commerciali occulte.

In specie, l'Ufficio ha accertato, nell'ambito di una trasmissione dalla natura apparente di intrattenimento, la promozione di una struttura ricettiva, di un ristorante, oltre ad alcuni marchi distribuiti da un esercizio commerciale, senza rendere edotto il telespettatore della finalità promozionale della trasmissione.

Il programma, peraltro, è stato significativamente seguito dallo spot pubblicitario, riferito all'esercizio commerciale promosso, lanciato subito dopo la messa in onda della trasmissione e collocato, rispetto al messaggio occulto, in stridente e significativa contiguità temporale.

In particolare, il conduttore ha presentato, con un linguaggio caratterizzato da toni particolarmente elogiativi, il personale e gli ambienti della struttura ricettiva, oltre ai piatti, prodotti e servizi offerti dagli chef addetti alla ristorazione, citandone ripetutamente la denominazione ed il luogo di ubicazione, con inquadratura delle insegne e esibizione del marchio mediante una scritta apparsa in sovrimpressioni.

Inoltre, sempre nel medesimo contesto, il presentatore - sovrapponendo i messaggi occulti - mostra dei beni di consumo e cita esplicitamente due esercizi ove detti beni risultano commercializzati, specificandone l'ubicazione, senza il prescritto utilizzo di mezzi ottici e/o acustici volti a rendere il messaggio pubblicitario prontamente riconoscibile e distinguibile dal resto della programmazione.

La mancata segnalazione della natura commerciale della comunicazione, infatti, implica, l'individuazione di un fenomeno di pubblicità occulta, dato che sono stati esibiti marchi e prodotti a fini commerciali, senza rendere edotto il telespettatore della finalità promozionale di quanto messo in onda. L'esibizione dei prodotti, l'inquadratura e il richiamo verbale alla struttura ricettiva, al ristorante e agli esercizi commerciali, infatti, non si giustificano alla luce delle esigenze di intrattenimento o espressive della trasmissione, e non possono considerarsi occasionali o casuali; facendo presumere l'esistenza di una scelta

condivisa tra la struttura ricettiva-ristorativa e/o l'esercente da un lato e l'emittente televisiva dall'altro lato.

D'altro canto, il lancio del messaggio pubblicitario dei due esercizi commerciali sopra menzionati, in stretta contiguità temporale rispetto alla messa in onda della trasmissione, appare rafforzare l'intento promozionale perseguito in modalità occulta.

AgCom, ricevuti gli atti, esaminata la documentazione istruttoria e presa visione delle registrazioni, ha ritenuto di dover accogliere in toto la proposta del Co.Re.Com. Calabria, procedendo alla comminazione della sanzione.

L'Autorità ha ravvisato come i ripetuti richiami ai recapiti delle aziende presentate, nonché l'inquadratura dell'insegna e l'indicazione in sovrimpressione del marchio del locale di ambientazione del programma, in assenza delle prescritte segnalazioni ottiche volte a rendere i messaggi pubblicitari prontamente riconoscibili e distinguibili dal resto della programmazione, configurassero fattispecie tipica della comunicazione commerciale occulta. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. rr) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, infatti, la pubblicità commerciale occulta consiste nella *“presentazione orale o visiva di beni, di servizi, del nome, del marchio o delle attività di un produttore di beni o di un fornitore di servizi in un programma, quando tale presentazione è compiuta dal fornitore di servizi di media per scopi pubblicitari e può ingannare il pubblico circa la sua natura, con presunzione del suo carattere intenzionale, in particolare nei casi di svolgimento a pagamento o dietro altro compenso”*.

Per quanto sopra, AgCom ha censurato l'assenza di segnalazioni volte a rendere prontamente riconoscibile lo scopo pubblicitario delle comunicazioni, rendendole suscettibili ad ingannare il pubblico, in violazione della disposizione di cui all'art 43, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, dimostrando di condividere ed approvare la scelta del Co.Re.Com. Calabria.

2.2.1 Tutela dei Minori. TV e nuovi media.

La tutela dei minori è ambito di particolare attenzione in sede di esercizio della delega alla Vigilanza – monitoraggio dei programmi televisivi trasmessi dai servizi di media audiovisivi locali (di seguito, prima delega).

Parimenti, la Struttura ha impiegato risorse e mezzi per occuparsi delle incombenze legate alla delega su Tv e nuovi media (di seguito, seconda delega).

Il contenuto della prima delega può essere sintetizzato nell'accertamento della violazione di norme nelle cosiddette fasce protette e, in generale, di quelle poste a tutela dei

minori. A tal proposito, le sanzioni irrogate dall’Autorità alle emittenti locali calabresi negli ultimi anni - su proposta del Co.Re.Com. Calabria - hanno rappresentato un valido deterrente ai fini del rispetto delle regole, essendo stata riscontrata una regressione dei casi.

Tuttavia, nel 2022 sono state contestate violazioni in tale ambito; le trasgressioni hanno riguardato la trasmissione, in fascia protetta, di spot pubblicitari di bevande superalcoliche.

Com’è noto, l’art. 37, comma 6 del decreto legislativo 8 NOVEMBRE 2021, N. 208, dispone che *“I fornitori di servizi di media diffusi tramite qualsiasi canale o piattaforma sono obbligati ad osservare le disposizioni a tutela dei minori previste dal Codice di autoregolamentazione media e minoriomissis....”*.

Ai sensi del comma successivo, poi, *“I fornitori di servizi di media sono altresì obbligati a garantire, anche secondo quanto stabilito nel Codice di cui al comma 6, l’applicazione di specifiche misure a tutela dei minori nella fascia oraria di programmazione compresa tra le ore 16 e le ore 19 e all’interno dei programmi direttamente rivolti ai minori, con particolare riguardo ai messaggi pubblicitari, alle promozioni e ogni altra forma di comunicazione commerciale audiovisiva”*.

A tale proposito, il codice di autoregolamentazione media e minori, al paragrafo 4.4, rafforza il livello di tutela in favore dei minori, definendola *“protezione specifica”* e precisando come essa si applichi *“nelle fasce orarie di programmazione in cui si presume che l’ascolto da parte del pubblico in età minore non sia supportato dalla presenza di un adulto (fascia oraria di programmazione dalle 16.00 alle 19.00 e all’interno dei programmi direttamente rivolti ai minori)”*.

In particolare, il codice impone al paragrafo 4.4 lett. a), di evitare all’interno di detta fascia oraria la pubblicità in favore di *“bevande superalcoliche e alcoliche, queste ultime all’interno dei programmi direttamente rivolti ai minori e nelle interruzioni pubblicitarie immediatamente precedenti e successive”*.

Orbene, una volta accertata la trasmissione in fascia protetta dello spot vietato, l’Ufficio si è adoperato per contestare l’illecito, proponendo ad AgCom l’irrogazione della sanzione. Una prima infrazione è stata già discussa in seno all’Autorità, la quale, da parte sua, con Delibera n. 138/22/CSP, ha condiviso la proposta del Co.Re.Com. Calabria ritenendola *“meritevole di accoglimento”*.

Quanto alla seconda delega, la funzione è stata assolta attraverso l’istituzione, la divulgazione e l’istruttoria, del progetto-concorso *“Gonfia la rete, vinci sul web”*, edizione 2022.

Il progetto prevede percorsi formativi per gli studenti in età scolare, in ordine all'utilizzo consapevole e sicuro della rete, con particolare riguardo ai fenomeni del cyberbullismo, dell'hate speech e delle fake news.

In particolare, viene polarizzata l'attenzione di scuole e alunni verso la diffusione di una cultura di contrasto ai fenomeni distorsivi del web, attraverso la realizzazione di video e cortometraggi (documentari e/o fiction), fumetti e docu-fumetti, da distribuire e divulgare tra gli studenti e nella comunità.

2.3 Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Il Co.Re.Com. Calabria, tra le **funzioni delegate dall'Autorità par le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom)**, svolge, in particolare, l'esecuzione del monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'art. 1, comma 6, lett. b), punto n.13, della legge 249/97 (oggi sostituito dal D.lgs. n. 208 dell'8 novembre 2021); tale funzione è inoltre regolamentata da Agcom, anche attraverso l'emanazione di Regolamenti applicativi per i Co.Re.Com delegati (e in ordine a ciò, si evidenzia che attualmente l'Agcom sta elaborando, per i Corecom delegati, un Nuovo Regolamento applicativo, che recepisca le modifiche introdotte dal citato D.lgs., per le procedure di monitoraggio, analisi e vigilanza, soprattutto in materia di pubblicità).

Anche in occasione del rinnovo dell'Accordo quadro Agcom-Corecom, convenzione Co.Re.Com. Calabria-AgCom, sottoscritta il 19/21 dicembre 2017 (attualmente in proroga), l'Agcom ha ribadito nuovamente l'invito, rivolto nel corso del tempo ai Co.Re.Com., ad adeguarsi alle indicazioni fornite in ordine alle procedure e agli indirizzi applicativi, che regolano l'attività delegata, allo scopo di assicurare una uniforme applicazione sul territorio della normativa richiamata, anche nell'ottica di *instaurare, con i servizi di media audiovisivi locali, un rapporto di collaborazione mediante la promozione di una televisione di qualità*. In particolare, è stato raccomandato di dotarsi, in via principale, di sistemi di registrazione propri, per i vantaggi che tale soluzione offre, sia in ragione dei costi connessi, ritenuti contenuti e ascrivibili alle spese che giustificano il contributo erogato dall'Autorità, sia, soprattutto, in ragione dei vantaggi operativi derivanti dalla disponibilità del registrato sul territorio in caso di segnalazione, nonché per ovviare alle problematiche che possono insorgere, nel caso in cui gli operatori non collaborino, rifiutando di mettere a disposizione il proprio registrato. Questo approccio, sempre verso la gestione in proprio, è stato fortemente sostenuto per quanto riguarda

l'analisi e la classificazione del palinsesto televisivo, in cui è fondamentale non trascurare di avere molto chiari i criteri di valutazione e determinazione delle presunte fattispecie, al fine di identificare le possibili violazioni ed organizzare il lavoro di analisi.

Il Co.Re.Com. Calabria ha colto questa opportunità sin dalle prime deleghe (operative a decorrere dall'anno 2010), perché ha svolto entrambe le funzioni "in house", ovvero con personale dipendente appositamente formato, dotandosi, altresì, di propri sistemi di registrazione ed analisi (ReCoRecom per il sistema di registrazione h24 e AmTv per l'analisi dei palinsesti).

Tenuto conto delle modifiche normative intervenute nel tempo, delle mutate esigenze di analisi, sollecitate dalla stessa Agcom, inerenti alla necessità di avviare iniziative di studio, analisi ed educazione dell'utenza, con particolare riguardo ai minori, all'utilizzo dei media tradizionali, nonché di quelli nuovi (web Tv, web radio, piattaforme social), per i Co.Re.Com. delegati si sono aperte, accanto alle attività istituzionali svolte negli anni precedenti, che assicurano comunque le attività di monitoraggio come previste dalla delega, nuove prospettive di approfondimento con annessi nuovi modelli di analisi,

Con l'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra CO.RE.COM. CALABRIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA, l'obiettivo principale è stato quello di procedere ad una reingegnerizzazione dei due sistemi operativi (ReCorecom e AmTv), le cui caratteristiche tecniche oramai vetuste, non consentono di approcciarsi ad una analisi di tutti i dati e i metadati del flusso audiovideo televisivo, e pertanto, sono strumenti inadeguati a fare quel salto di qualità richiesto da AgCom, soprattutto nella fase di analisi; inoltre, tra i tipi di approccio che si è voluto in sub ordine sperimentare, vi è, ad esempio, quello concernente l'applicabilità di un sistema di c.d. "Sentiment Analysis" o di "Opinion mining", inteso come il modo a cui ci si riferisce per indicare l'uso dell'elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e della linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da fonti diverse (come Tv e radio locali, web, social).

***. Obiettivi, impegni reciproci e durata del progetto di sperimentazione afferente all'Accordo tra Co.Re.Com. Calabria- UniME-UniRC.**

- Obiettivi e impegni reciproci

In virtù dell'Accordo di collaborazione al fine di raggiungere gli obiettivi esplicitati in premessa, tutti i processi di produzione, con particolare riferimento alle metodologie di acquisizione ed analisi dei dati rilevati (flussi audiovideo tv locali), condotte dal Co.Re.Com. Calabria, sono stati messi a disposizione delle Università firmatarie dell'Accordo, al fine, di

condurre studi e ricerche, sperimentazioni di nuove tecnologie e metodiche atte a svolgere una completa, più automatizzata e sicura elaborazione dei dati secondo le regole AgCom derivanti dalla delega.

L'Accordo ha consentito di instaurare un rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari, per la promozione contestuale di attività di interesse comune, delineate nel "Piano delle attività" (che si allega alla presente), redatto congiuntamente.

I tre Enti hanno realizzato le attività mediante l'impiego di risorse tecniche e professionali messe a disposizione da ciascuno di essi.

E' stato costituito un Gruppo di lavoro formato da personale del Consiglio regionale in servizio presso il Co.Re.Com. e presso il Settore Informatico e Flussi informativi, nonché da due docenti universitari (Prof. Francesco Morabito per l'Università di Reggio Calabria e il Prof. Massimo Villari, per l'Università di Messina). *Inoltre, valore aggiunto dell'Accordo è stato il coinvolgimento nel gruppo di lavoro di giovani laureati (appartenenti ai due Atenei), con borse di studio (5 in totale) messe a disposizione dal Co.Re.Com., e conferite dalle due Università; in tal modo, non solo si è creata una sinergia tra amministrazioni pubbliche, ma è stata anche data l'opportunità a giovani laureati, che molto probabilmente sarebbero andati via dal "Sud", di effettuare ricerca applicata utilizzando il proprio know-how sui processi produttivi del Co.Re.Com..*

Nello specifico, le borse di studio assegnate dall'Università di Messina nell'ambito della ricerca sul "Design e Setup Infrastruttura Cloud per Computation, Storage e Networking", hanno riguardato le seguenti linee tematiche:

- a) Sperimentazione servizi orientati all'acquisizione e trasferimento dei flussi video;
- b) Sperimentazione moduli Back-End per la gestione di Flussi Video e Processing Big Data;
- c) Sperimentazione moduli Front-End Web per gestione Flussi Video e configurazione Workflow.

Mentre le borse di studio di pertinenza dell'Università Reggio Calabria hanno riguardato nell'ambito del progetto di ricerca, l'applicazione di "Tecniche di Deep Learning per il trattamento di flussi video".

Allo stato attuale, le borse di studio assegnate all'Università di Messina (all'Ing. Davide Ciruolo e all'Ing. Marco Garofalo), si sono concluse, nel mese di settembre 2022, con l'ultima scadenza dell'Accordo (sebbene le ultime attività inerenti alla piattaforma di analisi dei palinsesti, siano in fase di ultimazione). Per quanto riguarda le borse di studio assegnate all'Università di Reggio Calabria, la prima, è stata assegnata ed è scaduta nel mese di dicembre

2021, successivamente, il borsista (Ing. Federico Candela), è risultato vincitore di una borsa di dottorato triennale finanziata nell'ambito del PNRR e il docente coordinatore (Prof. Francesco Morabito) ha concordato, con il Dirigente del Co.Re.Com. e il coordinatore del dottorato, un'attività di ricerca compatibile con la prosecuzione dell'attività di ricerca applicata Co.Re.Com.; pertanto, allo stato attuale l'ing. Candela sta continuando l'attività intrapresa nel corso della borsa di studio Co.Re.Com.

Per quanto riguarda l'assegnazione della seconda borsa di studio, la situazione epidemiologica e impedimenti interni all'Ateneo, non hanno consentito di assegnarla; da comunicazione ricevuta, in data 9 novembre u.s., dall'Università, è stato espletato il bando e a breve dovrebbe essere assegnata.

Nell'ambito della sperimentazione delineata, il know-how delle Università firmatarie è stato applicato alle varie fasi previste dalla delega e nelle 4 aree del monitoraggio, analisi dei flussi audiovideo con trasmissione in digitale dei fornitori di servizio media audiovisivi locali (registrazione, storage, elaborazione del flusso audio-video, analisi, repository dei dati su cloud ed estrazione dei dati in base alle necessità, presentazione dei dati, generazione automatica report secondo schemi Agcom, ecc.), fino a gettare le basi per giungere a un sistema di c.d. "Sentiment analysis" o di "Opinion mining".

Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'utilizzo di tecnologie di "Cloud Computing" e alla costruzione di un sistema misto Edge-Cloud.

La ricerca, la sperimentazione e le analisi condotte congiuntamente e in collaborazione con le due Università, sono state anche oggetto, come previsto dal piano delle attività (al punto 1.3), di un percorso di aggiornamento e di formazione continua, che ha coinvolto sia il personale in servizio presso il Co.Re.Com., sia il Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale della Calabria, mediante un processo di "Learning on the job". L'obiettivo di questo percorso è stato quello di favorire l'acquisizione di competenze distintive, innovative e funzionali alle attività da svolgere, e allo stesso tempo, la sperimentazione applicata di metodologie di intelligenza artificiale per consentire approcci a nuove linee di ricerca in ambito di Cloud Computing.

Nell'ambito della cooperazione funzionale sono state organizzate n. 6 sessioni formative condotte dal Prof. Villari dell'Università di Messina, a beneficio del personale del Co.Re.Com Calabria e dei Flussi Informativi ed informatici.

Le sessioni formative hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Il Cloud computing;
- Utilizzo dei servizi Cloud per l'acquisizione di flussi Audio Video;

- Utilizzo dei servizi Cloud per lo storage di flussi Audio Video;
- Utilizzo dei servizi Cloud per processing di flussi Audio Video e caratterizzazione;
- Approccio a Blocchi;
- Sicurezza del sistema informativo (GDPR e altro);
- Machine e Deep Learning;
- Big Data Analytics;
- Blockchain.

- Durata dell'Accordo

L'Accordo è stato sottoscritto il 23 settembre 2019, e rinnovato, lasciando invariate le risorse finanziarie impegnate, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Accordo, per ulteriori 18 mesi, **prorogando la scadenza ultima al 23 settembre 2022.**

I motivi del rinnovo sono stati connessi, prioritariamente, all'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 (iniziata nel marzo 2020 e protrattasi, con le note restrizioni negli ambienti di lavoro, fino alla primavera del 2021), di fatto la sperimentazione afferente all'Accordo, e, più in particolare, l'assemblamento, il collaudo delle nuove strumentazioni tecniche (il cui elenco è riportato nella presente relazione al par. 4) e il conseguente avvio del piano delle attività, previsto entro il primo quadrimestre 2020, *sono slittati al termine del secondo semestre del 2020*. Inoltre, l'emergenza epidemiologica non ha consentito – entro i termini previsti dall'Accordo – l'assegnazione di tutte le borse di studio di cui all'Accordo, che come già evidenziato, si completerà a breve.

**. Descrizione della attività di monitoraggio, analisi dei palinsesti e vigilanza

Entrando nello specifico delle attività condotte, *in linea e nel rispetto della delega Agcom in materia di monitoraggio vigilanza*, si declinano di seguito i processi Co.Re.Com. posti alla base del progetto di sperimentazione:

- 1) Acquisizione flussi audio-video marchi televisivi locali;
 - 2) Elaborazione;
 - 3) Analisi;
 - 4) Archiviazione dei dati;
 - 5) Presentazione dei dati.
- per acquisizione si intende: acquisizione e storage dei flussi audio e video TV locali e Rai tre Calabria, con trasmissione in digitale terrestre (attualmente lo standard di trasmissione è il DVB T2;
 - per elaborazione si intende: elaborazione semi-automatizzato del flusso audio-video,

- per analisi si intende: puntuale classificazione dell’emesso televisivo in base alle normative vigenti in materia di monitoraggio televisivo secondo gli standard riportati nella tabella di seguito ;
- per archiviazione dei dati si intende: repository dei dati su cloud locale ed estrazione dei dati in base alle necessità;
- per presentazione dei dati si intende:
 - a) generazione automatica di report secondo schemi Agcom (anche a supporto dell’avvio di proposte di procedimenti sanzionatori per le violazioni riscontrate in fase di analisi);
 - b) elaborazione di grafici/tabelle secondo necessità Co.Re.Com.

Tutte le fasi del monitoraggio, le modalità di elaborazione, classificazione analisi e archiviazione dei dati, sono state riassunte nella tabella di seguito riportata, nel rispetto delle macro e micro categorie (per i programmi informativi TG, argomenti e soggetti politici/istituzionali/non istituzionali riportando l’indicazione dell’ora di inizio e di fine) previste nella classificazione inserita nel manuale Agcom.

Tipologia di dati da elaborare-analizzare ed archiviare	Macro Area di Monitoraggio	Reportistica
In relazione ai singoli argomenti e soggetti politici e/o istituzionali e/o sociali: Ø Tempo di notizia Ø Tempo di parola Ø Tempo di antenna Ø Tempo di Argomento (secondo macro e micro categorie Agcom)	Pluralismo Sociale e Politico	Generazione automatica di report secondo schemi Agcom (sia in formato PDF che Excel). Generazione automatica di Grafici
Ø Tempo di trasmissione e tipologia di programma Ø Individuazione, classificazione e report delle violazioni	Obblighi di programmazione	Generazione automatica di report secondo schemi Agcom (sia in formato PDF che Excel). Generazione automatica di Grafici
Ø Affollamenti e/o sforamenti (orari e giornalieri con calcolo automatico e detrazione dei frame neri). Ø Individuazione posizionamento degli eventi pubblicitari e dei contenuti Ø Individuazione, classificazione delle violazioni rilevate	Pubblicità	Generazione automatica di report secondo schemi Agcom (sia in formato PDF che Excel). Generazione automatica di Grafici

Tipologia di dati da elaborare-analizzare ed archiviare	Macro Area di Monitoraggio	Reportistica
Ø Individuazione, classificazione delle violazioni secondo normativa vigente in materia	Garanzia dell'utenza e tutela dei minori	Generazione automatica di report secondo schemi Agcom (sia in formato PDF che Excel). Generazione automatica di Grafici

***) Stato dell'arte delle attività di ricerca e risultati

Allo stato dell'arte, dicembre 2022, la sperimentazione ha portato ai seguenti risultati tangibili:

- 1) realizzazione di una sala server a norma (collocata al piano - 1, corpo A) di palazzo Campanella);
- 2) acquisizione della dotazione hardware e software (elenco al paragrafo successivo) necessaria per lo sviluppo *delle piattaforme di registrazione e di analisi dei palinsesti* (antenna di ricezione allocata sul tetto di Palazzo Campanella e hardware allocati nella sala server di cui al punto1);
- 3) *è stata realizzata una piattaforma di registrazione (versione 1.0) (su Nextcloud con programmi esclusivamente opensource)* che funziona a pieno regime e ha completamente sostituito, nella sede di registrazione a Reggio Calabria, il precedente sistema (ReCorecom);
- 4) *è stata realizzata una piattaforma di analisi dei palinsesti che andrà a sostituire l'attuale (AmTv); in data 13 dicembre 2022*, si è tenuto un incontro in videoconferenza con i borsisti dell'Università di Messina, dott. Ciraolo e dott. Garofalo, che hanno presentato la versione della piattaforma di analisi dei palinsesti v1.0. ed *è stata rilasciata ad uso del Co.Re.Com.*, esclusa la funzione di controllo sugli eventi pubblicitari perché si è in attesa, come evidenziato in premessa, di nuovo regolamento AgCom. Tale versione della piattaforma contiene la maggior parte delle modifiche e delle migliorie richieste, nel corso degli incontri precedenti, dagli istruttori del monitoraggio: Geom. Ferrara, Dott. Germolè, Dott. Pitea. A decorrere dalla data di rilascio della piattaforma (14.12.2022), verrà ultimata, dagli istruttori del monitoraggio, la fase di implementazione dei data set, già in parte inseriti dagli ingegneri, inerenti alle categorie di analisi (tipologia programma, argomenti, soggetti, ecc.) e verrà testata la piattaforma, in tutte le sue funzionalità, al fine di evidenziare la presenza di eventuali bug di sistema. L'uso della piattaforma di analisi consente

già di effettuare il monitoraggio delle registrazioni h24 (realizzate con la nuova piattaforma di registrazione, descritta al paragrafo 3) punti 2 e 3 della relazione su citata), in tutte le aree del monitoraggio, e di estrarre i dati sottoforma di tabelle nella configurazione desiderata. In particolare, gli istruttori del monitoraggio potranno effettuare una rielaborazione dei report creati nel corso del monitoraggio, mediante l'utilizzo di applicativi Office. A tal proposito, si precisa che non si è proceduto, nell'attuale versione v1.0, ad automatizzare l'estrazione dei dati in tabelle preformattate, in quanto, la valorizzazione dell'affollamento pubblicitario e altri aspetti inerenti al monitoraggio, sono attualmente allo studio dell'AgCom. Pertanto, si è preferito non "ingessare" il sistema di elaborazione dei dati inserendovi regole ancora non ben definite e di procrastinare tale fase all'esito delle determinazioni dell'AgCom. La piattaforma di analisi v 1.0, è stata progettata con un sistema "a blocchi" (come ampiamente dettagliato nel piano delle attività afferente all'Accordo), il che consentirà, nell'ipotesi di proseguire con la sperimentazione finora condotta, di inserire ulteriori e più ampie funzioni di gestione dei flussi video e dei contenuti ad essi correlati, e di generare tutta la reportistica automaticamente, mediante una manutenzione evolutiva e la realizzazione di versioni più evolute della piattaforma. Per quanto riguarda l'applicazione degli algoritmi di AI al palinsesto registrato, l'ing. Candela, Università Mediterranea, ha inserito in Nextcloud i flussi video analizzati con gli ultimi algoritmi sviluppati; gli istruttori del monitoraggio effettueranno dei test sui flussi analizzati, per appurarne l'attendibilità e restituire i risultati all'Ing. Candela per apportare successive modifiche agli algoritmi finora elaborati.

- 5) formazione del personale dipendente di Co.Re.Com. e Flussi Informativi e Informatici.

I primi risultati raggiunti sono stati validi e incoraggianti e potrebbero rappresentare la premessa per costruire, procedendo alla stipula di un nuovo Accordo e allargando il coinvolgimento anche ad altri Atenei regionali, *un sistema integrato e automatizzato, che dalla rilevazione/registrazione del flusso audio/video non solo Tv, ma anche da altre fonti (radio, web), che arrivi fino all'elaborazione finale dei dati e all'invio della reportistica ad Agcom in modo completamente digitalizzato.*

Nella seguente tabella sono rappresentate le attività previste nel piano delle attività allegato all'Accordo e il relativo stato di attuazione.

Al paragrafo 4), è elencata la dotazione Hardware per il progetto sperimentazione. Nell'ultima parte della presente relazione, paragrafo 5), sono state inserite le principali schermate di interfaccia delle due piattaforme.

N.	Descrizione Attività	STATO DELL'ART E DELLE ATTIVITA'	DESCRIZIONE E RISULTATO	ALTRO (NOTE E INFORMAZIONI ULTERIORI, ad esempio sviluppi futuri)	UNIVERSITA' (UNIMED/UNIME)
1	Coordinamento delle attività (Prof. Morabito e Prof. Villari)				ENTRAMBE
2	Analisi dei Requisiti	Conclusa	Piattaforma di registrazione già in uso al Co.Re.Com. Versione 1.0	Manutenzione evolutiva delle piattaforme in relazione a nuovi requisiti AgCom	ENTRAMBE
3	Design e Setup Infrastruttura Cloud per Computation, Storage e Networking	Conclusa	Già in uso al Co.Re.Com. la piattaforma Versione 1.0	Manutenzione evolutiva sviluppo di versione 2.0 con ulteriori funzionalità	UNIME
4	Design e Setup di servizi orientati all'acquisizione e trasferimento dei flussi video	Conclusa	Già in uso al Co.Re.Com. la piattaforma Versione 1.0	Manutenzione evolutiva sviluppo di versione 2.0 con ulteriori funzionalità	UNIME
5	Design, Sviluppo e Setup di moduli Back-End per la gestione di Flussi Video e Processing Big Data	Conclusa	Già in uso al Co.Re.Com. la piattaforma Versione 1.0	Versione 2.0 Sviluppo di alert per eventuali blocchi del flusso di registrazione	UNIME

N.	Descrizione Attività	STATO DELL'ART E DELLE ATTIVITA'	DESCRIZIONE E RISULTATO	ALTRO (NOTE E INFORMAZIONI ULTERIORI, ad esempio sviluppi futuri)	UNIVERSITA' (UNIMED/UNIME)
6	Design, Sviluppo e Setup di moduli Front-End Web per gestione Flussi Video e configurazione Workflow.	Conclusa	Già in uso al Co.Re.Com. la piattaforma Versione 1.0	Versione 2.0 Sviluppo anteprima registrazione di 10 secondi	UNIME
7	Design, Sviluppo e Setup di moduli Front-End per la creazione di reportistica complessa.	La versione 1.0 è in via di conclusione	Versione 1.0 da sviluppare download report in formato excel		UNIME
8	Caratterizzazione e acquisizione di nuovi media	Nuova Attività – versione 2.0			UNIME
9	Integrazione e gestione dei flussi dei nuovi media	Nuova Attività – versione 2.0			UNIME
10	Definizione nuove metriche per reportistica avanzata da integrare in piattaforma	Nuova Attività – versione 2.0			UNIME
11	Analisi innovative dei flussi basata su AI	Nuova Attività – versione 2.0			UNIME

N.	Descrizione Attività	STATO DELL'ART E DELLE ATTIVITA'	DESCRIZIONE E RISULTATO	ALTRO (NOTE E INFORMAZIONI ULTERIORI, ad esempio sviluppi futuri)	UNIVERSITA' (UNIMED/UNIME)
12	Acquisizione, interpretazione, archiviazione e elaborazione in locale su dispositivi mobili e remoto in cloud	Nuova Attività – versione 2.0			UNIME
13	Configurazione e setup del sistema di disaster recovery con server Unime	Nuova Attività – versione 2.0			UNIME
14	Design e setup di algoritmi e architetture di ML/DL per l'elaborazione dei flussi video	Conclusa prima fase	Manutenzione evolutiva	Sviluppato un modello "Data Generator" per l'estrazione di features per il training della rete con approccio supervisionato	UNIMED
15	Design e setup di algoritmi e architetture di ML/DL per la classificazione di sequenze video	In fase di sviluppo	Manutenzione evolutiva	Sviluppo di una rete di apprendimento e memorizzazione programmi	UNIMED

N.	Descrizione Attività	STATO DELL'ART E DELLE ATTIVITA'	DESCRIZIONE E RISULTATO	ALTRO (NOTE E INFORMAZIONI ULTERIORI, ad esempio sviluppi futuri)	UNIVERSITA' (UNIMED/UNIME)
16	Design, sviluppo e setup di moduli specifici di ML/DL per l'estrazione automatica delle informazioni d'interesse da flussi	Conclusa prima fase	Manutenzione evolutiva	Sviluppo di un modello ibrido SSIM-CNN per intercettare i programmi e i contenuti (human actions)	UNIMED
17	Sviluppo di sistemi sofisticati di ML/DL per l'object detection nei programmi televisivi	In fase di sviluppo	Manutenzione evolutiva	Sviluppo di un modello MSOD Multi-Semantic-Object-Detection	UNIMED

******Dotazione Hardware- progetto sperimentazione.**

- 1) 1 Ricevitore segnale.
Da un'indagine di mercato si è visto che il Terracue DXP-380D è uno dei dispositivi più avanzati sul mercato, esso è dotato di otto sintonizzatori indipendenti, che possono essere ingressi DVB-S / S2, T2 / T / C.
- 2) Unità di storage locale: mini cloud privato.
- 3) Per quanto riguarda lo spazio di archiviazione, si è pensato di utilizzare il cloud privato. In particolare si è considerato uno storage ridondato di 40TB capace di contenere le registrazioni h24 di 8 canali in alta risoluzione per un arco temporale di oltre 90 giorni.
- 4) a. Storage locale: 2 NAS Synology RackStation RS818RP+ ognuno equipaggiato con
 1. 4x HDD 10TB ST10000NM0016 - 1TT101 (8 in totale)
 2. 2x Modulo RAM RAM1600DDR3L-8GBx2 (16GB) (2 in totale)
 3. Guide per rack: 2x RKS1317

- 5) b. Computazione locale: 1 Storage server Dell PowerEdge R630 equipaggiato con:
 1. Processori: 2x Intel® Xeon® E5-2630 v4 2.2GHz,25M Cache,8.0 GT/s
 2. QPI,Turbo,HT,10C/20T (85W) Max Mem 2133MHz;
- 6) RAM: 2x 16GB RDIMM, 2666MT/s, Dual Rank;
- 7) Sistema operativo: Citrix XenServer 7.0 Factory Installed on HDD, Unlicensed;
- 8) Configurazione RAID: C3 - RAID 1 for H330/H730/H730P (2 HDDs or SSDs);
- 9) Disco Rigido:2x 960GB Solid State Drive SATA Read Intensive TLC 6Gbps 512e 2.5in Hot-plug Drive, S4500;
- 10) Raffreddamento: Fresh Air Cooling
- 11) Alimentatore: Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 1100W;
- 12) Guide per rack: ReadyRails™ Sliding Rails With Cable Management Arm
- 13) Mikrotik rb3011

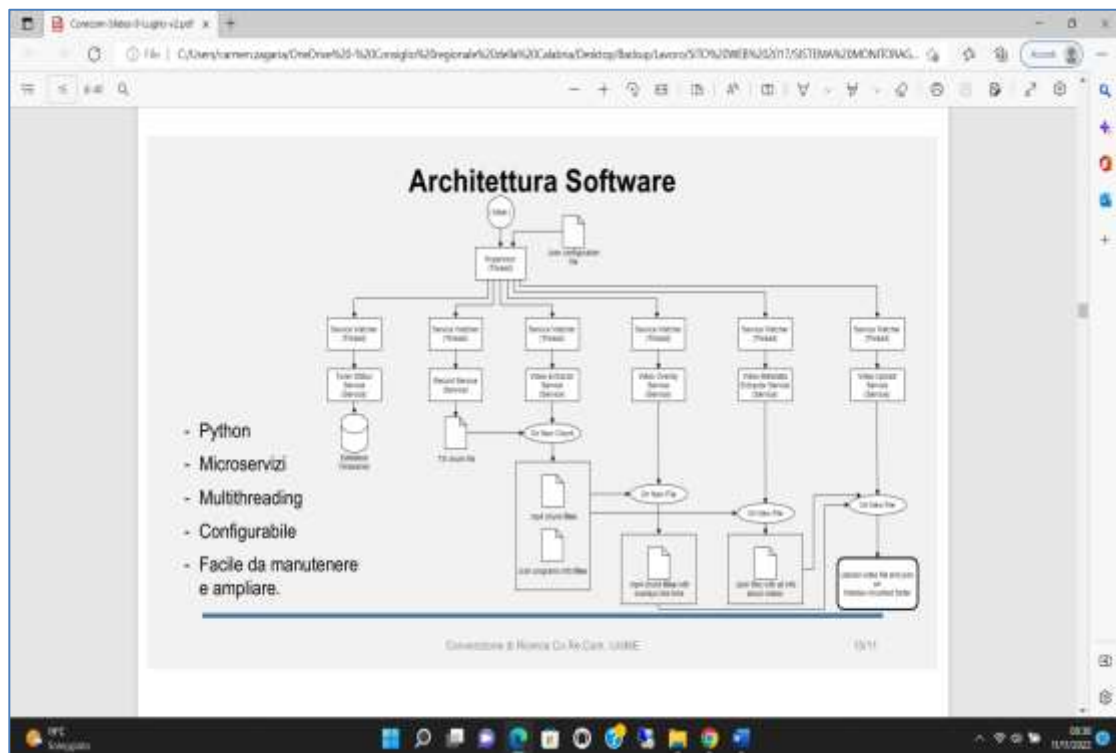
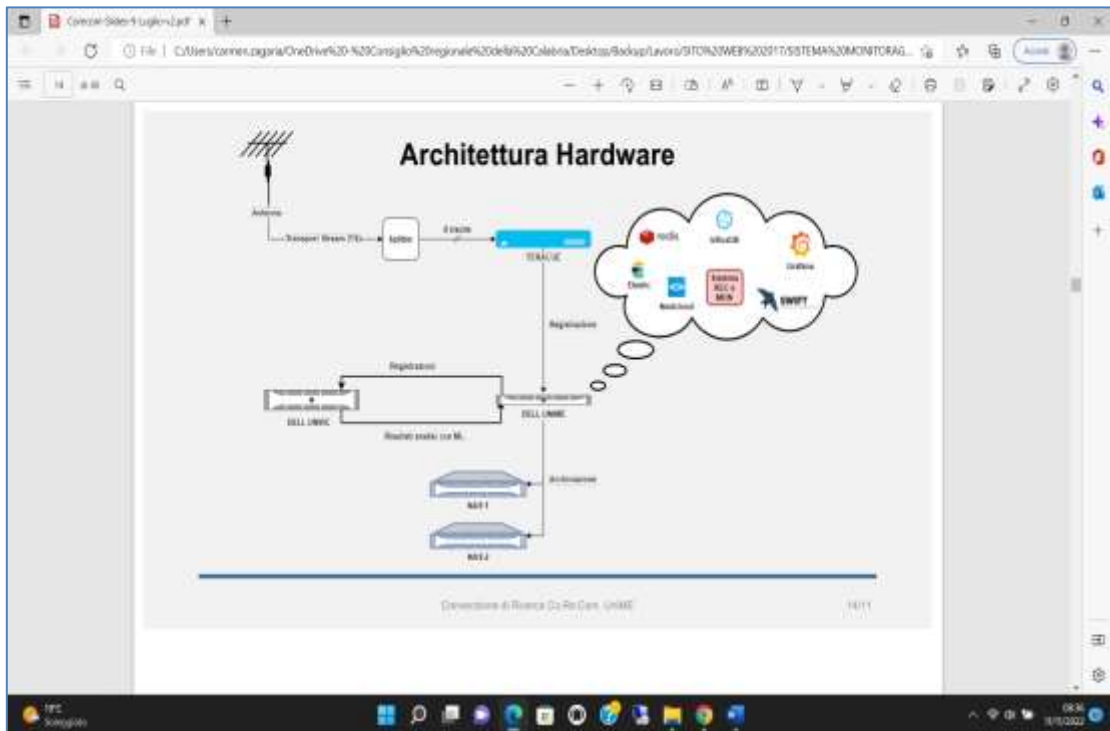
Unità di calcolo locale per Machine Learning

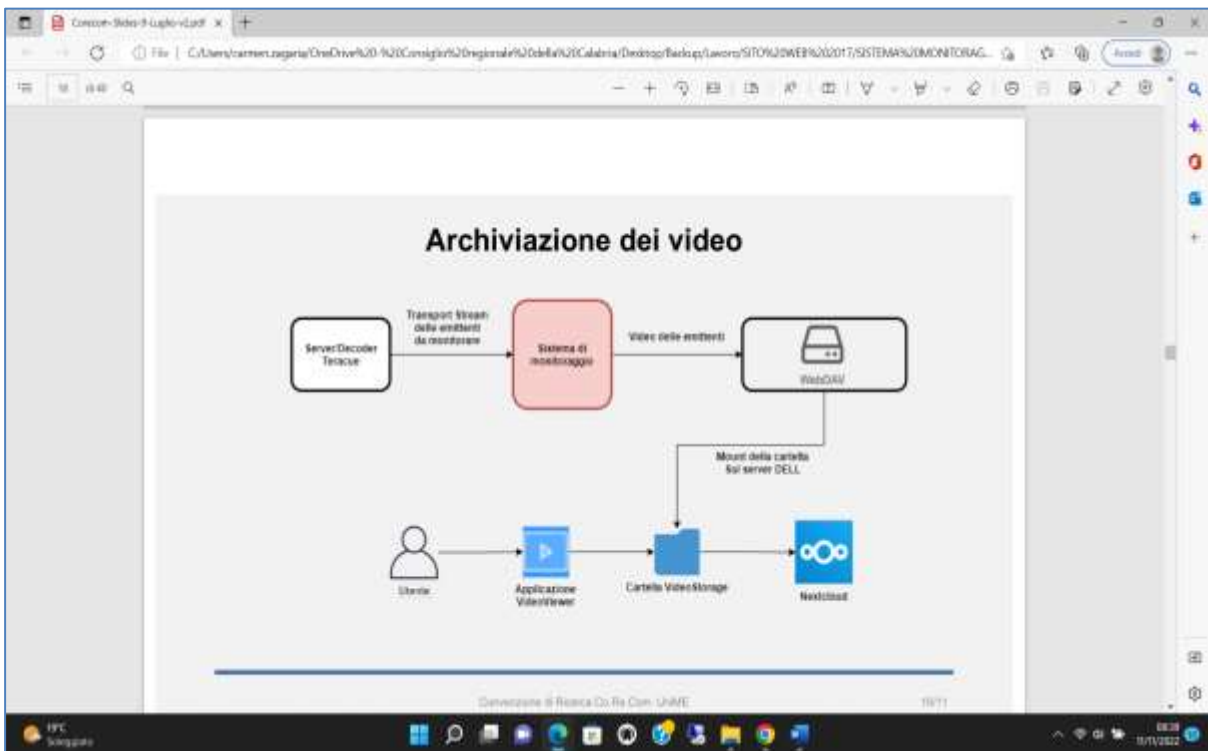
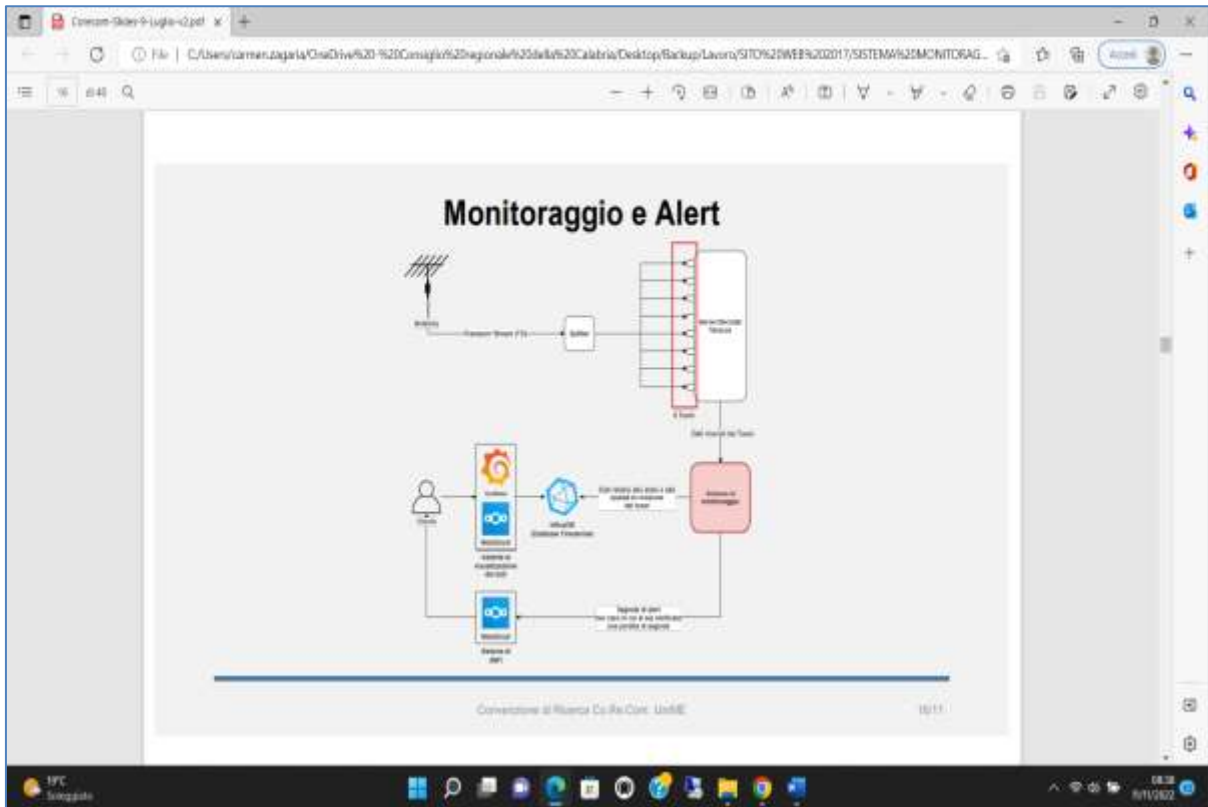
Per le elaborazioni è stato necessario un server ad alte prestazioni e un sistema di salvataggio temporaneo dei modelli interconnessi da switch di rete.

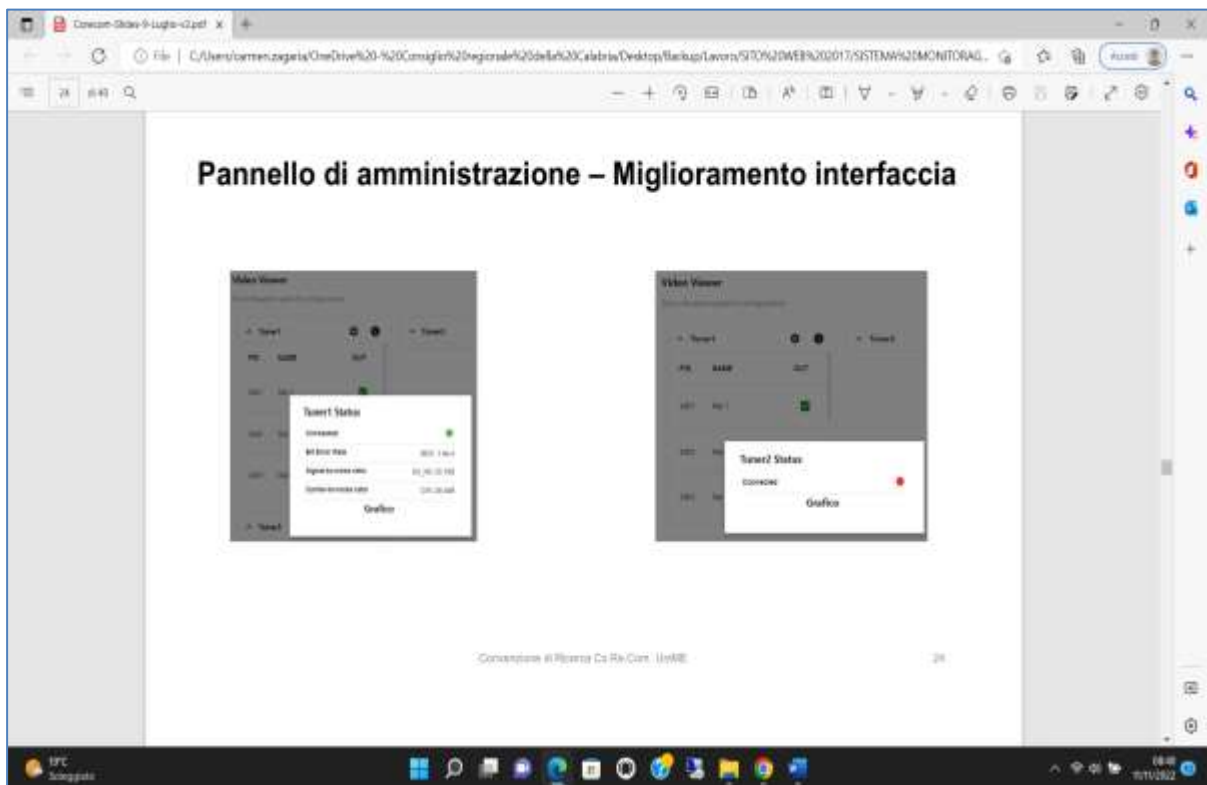
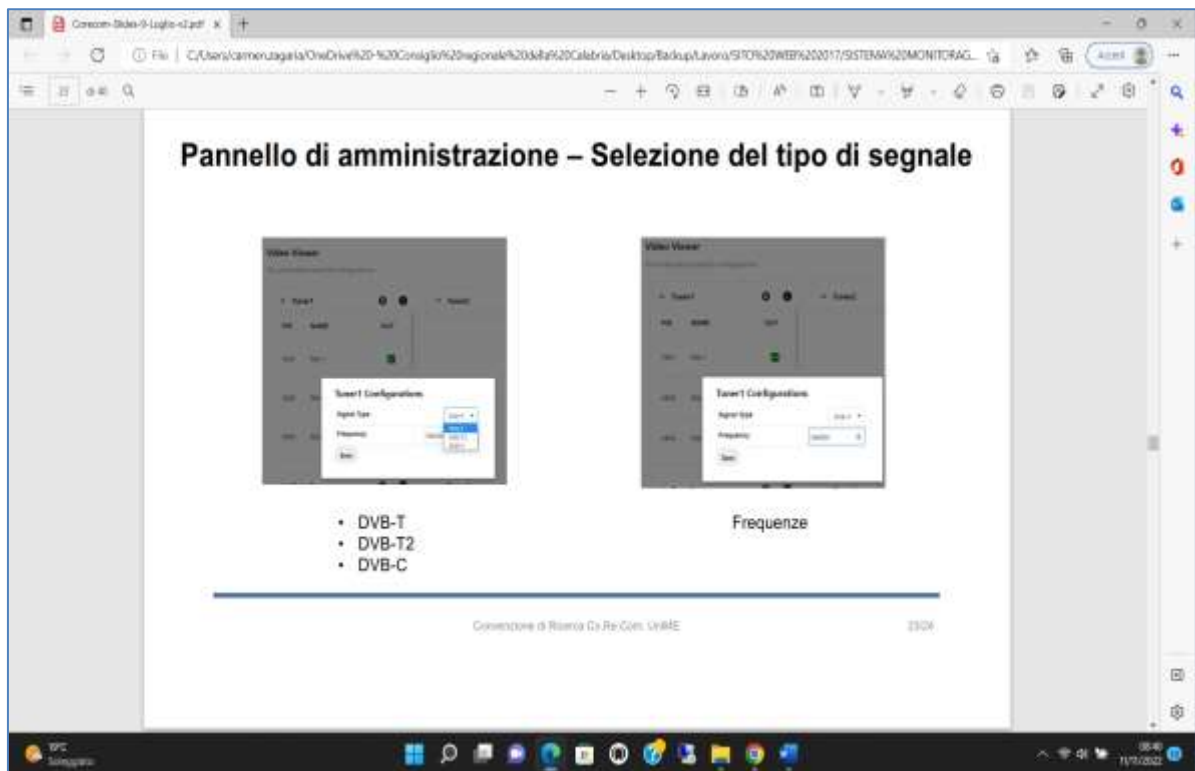
- A) Test modelli :1 PowerEdge R730 equipaggiato con:
 1. Processore: 1x Intel® Xeon® E5-2660 v3 2.6GHz,25M Cache,9.60GT/s QPI,Turbo,HT,10C/20T (105W) Max Mem 2133MHz;
 2. RAM: 16GB RDIMM, 2666MT/s, Dual Rank;
 3. Sistema operativo: None;
 4. Configurazione RAID: C1 - No RAID for H330/H730/H730P (1-16 HDDs or SSDs);
 5. Dischi Rigidi:4 x 300GB 15K RPM SAS 12Gbps 2.5in Hot-plug Hard Drive;
 6. Raffreddamento: Deepcool Captain
 7. Alimentatore: Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 1100W a efficienza Platinum;
 8. Guide per rack: ReadyRails™ Sliding Rails With Cable Management Arm;
 9. Broadcom 5720 QP 1Gb Network Daughter Card;
 10. PERC H730 RAID Controller, 1GB NV Cache;
 11. Slot configuration #2: 2 x Full Length, Full Height, PCIe Gen3 x16 (x16 connector)

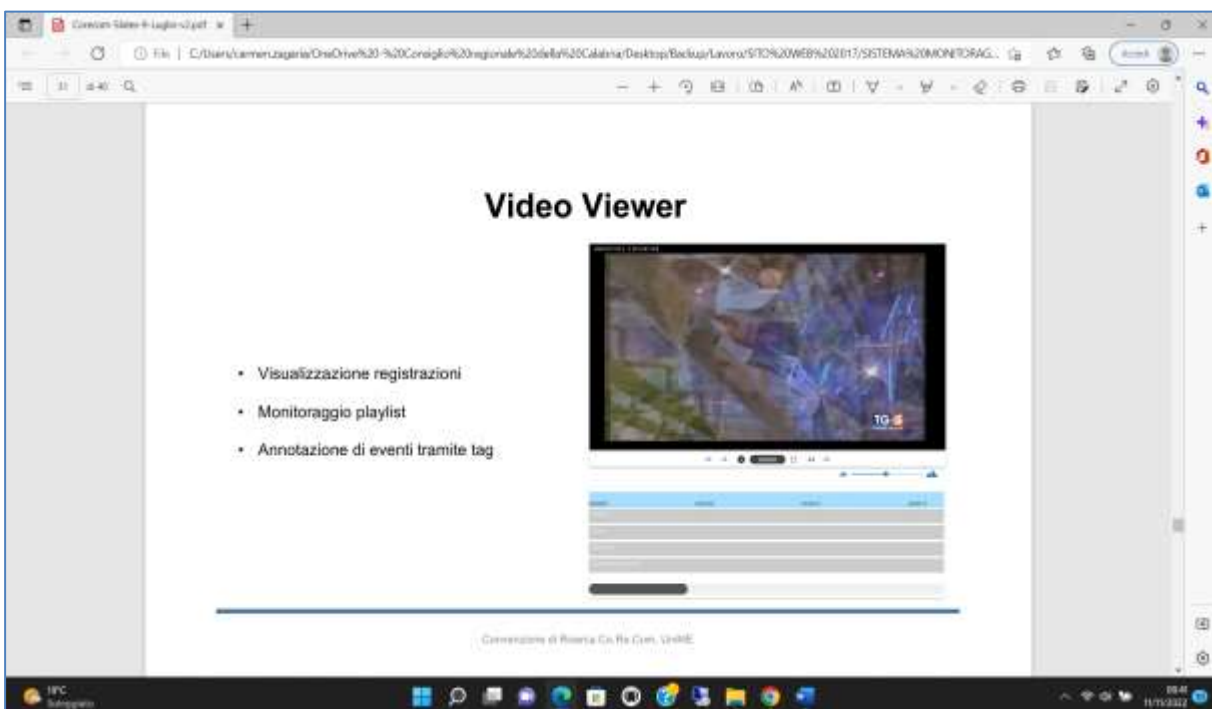
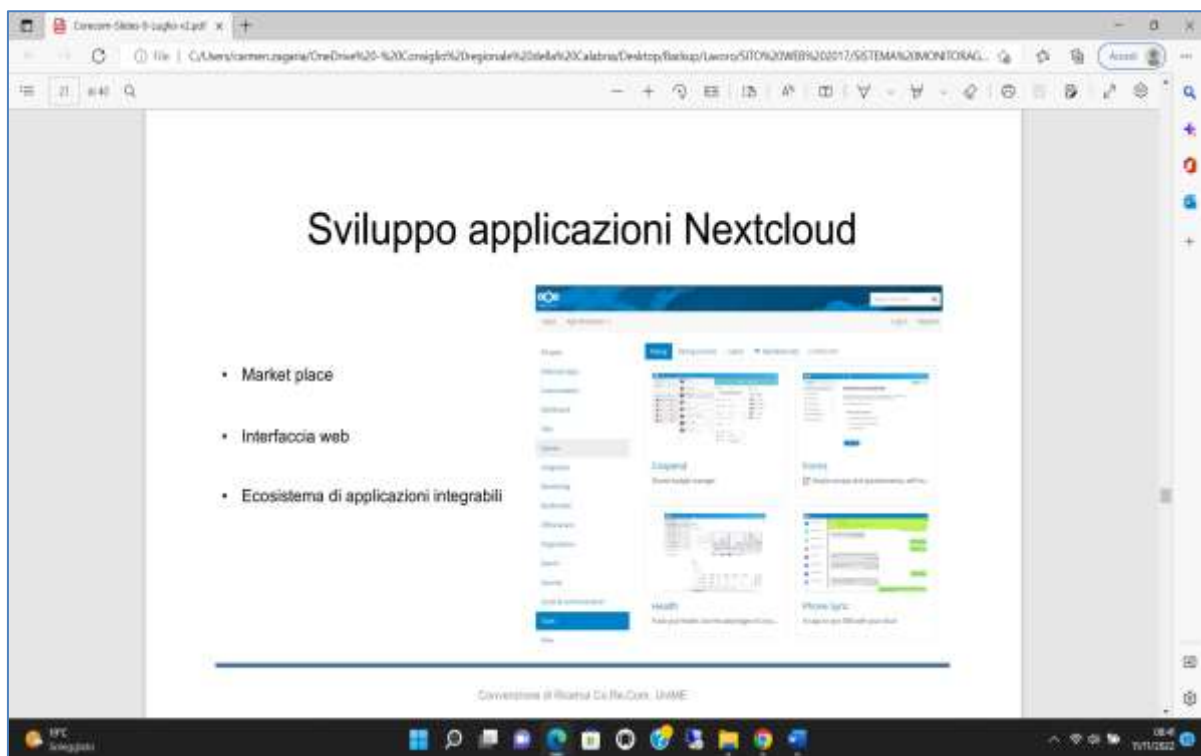
12. Chassis with up to 8, 2.5" Hard Drives
13. 2 x Dell GPU Installation Kit;
14. 2 x GPU Nvidia Tesla V100 PCIe Full Height
15. 2 x Kit di installazione GPU Nvidia Tesla V100
16. Cavi, raffreddamento liquido per cpu e minuteria

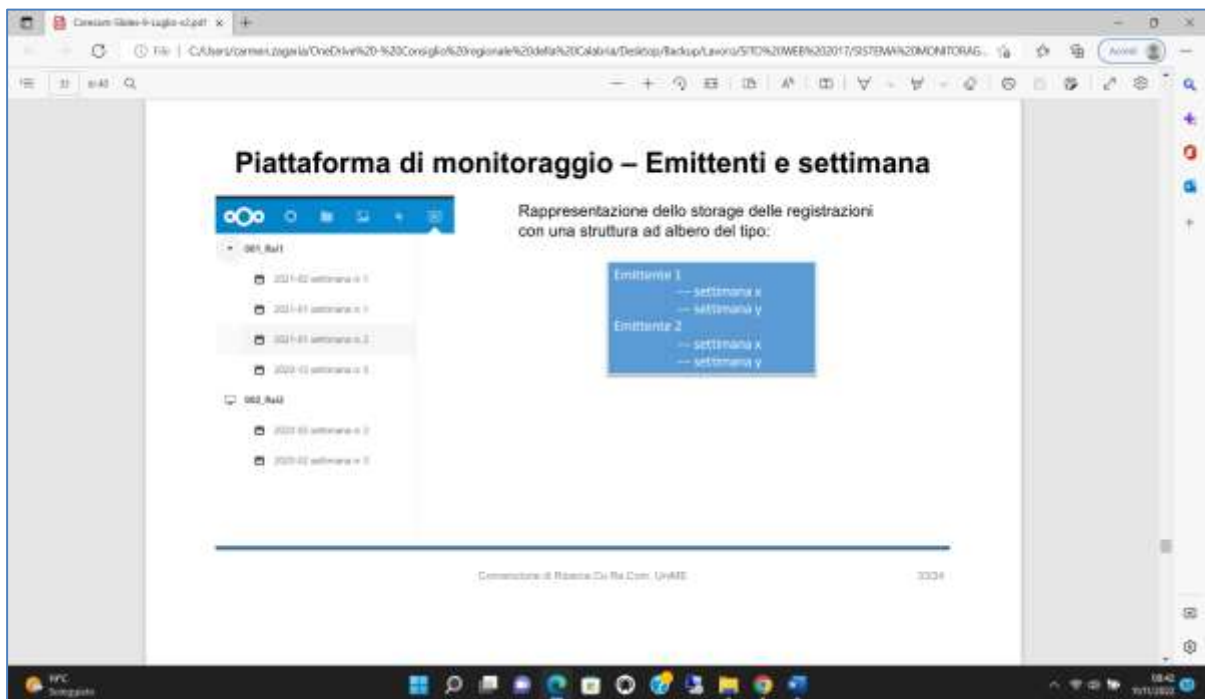
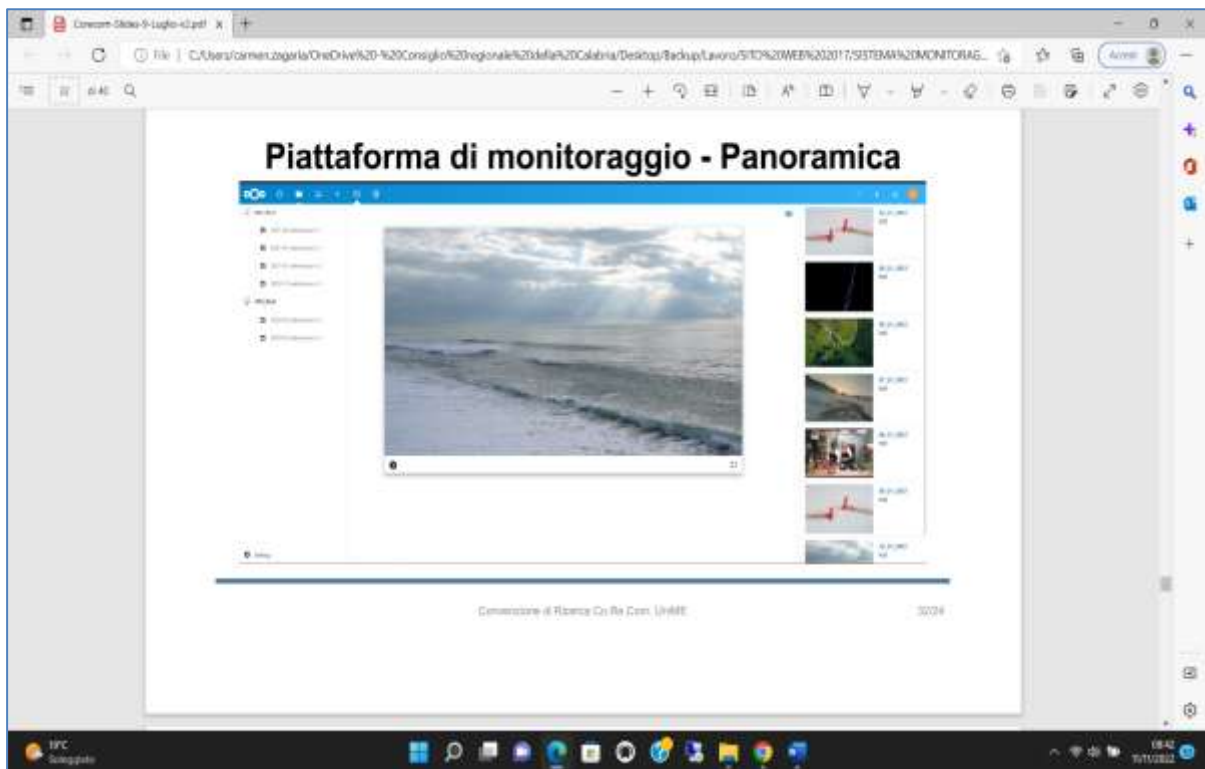
5. Schermate principali delle due piattaforme.

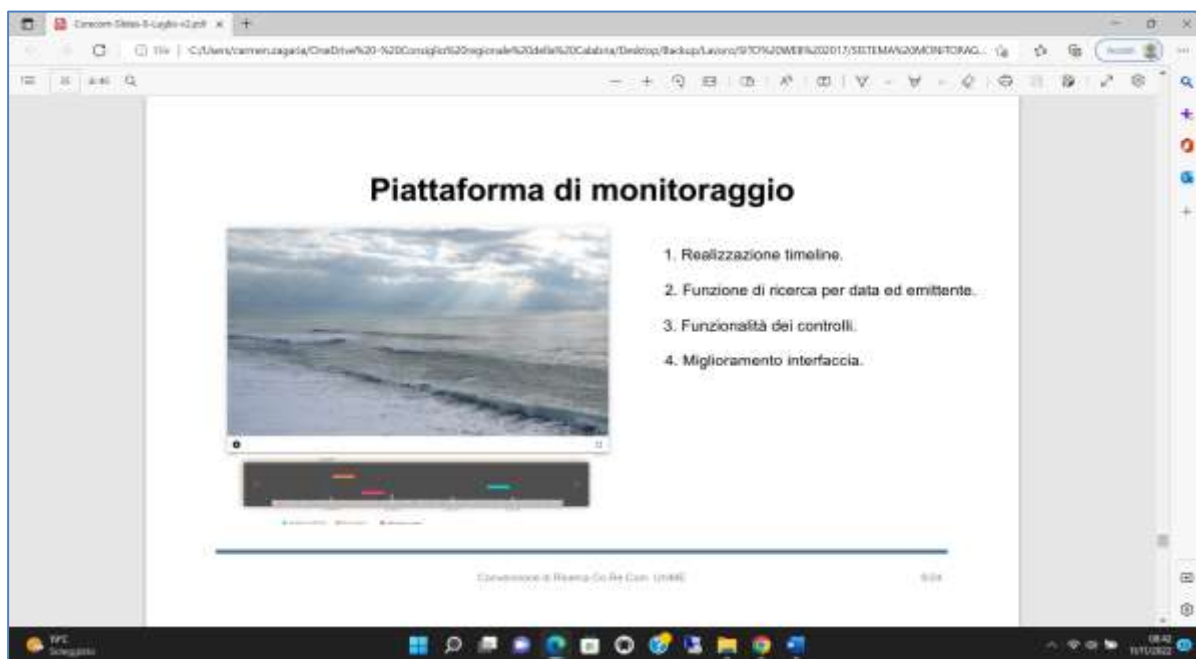
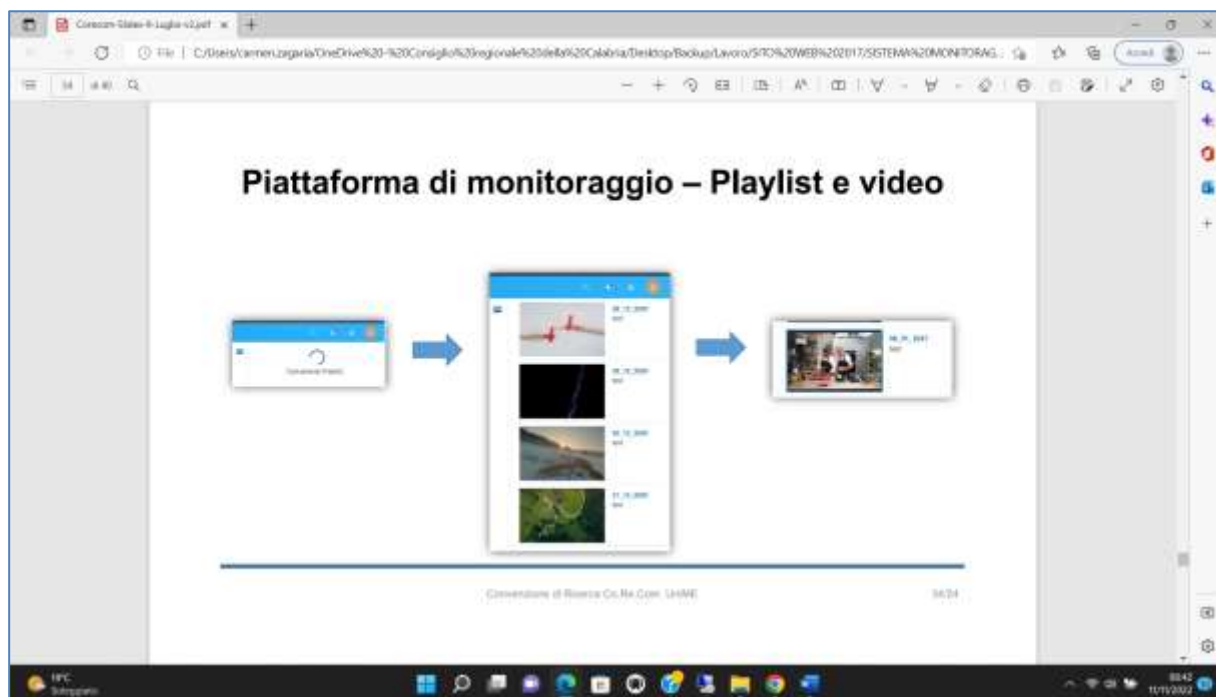












2.4 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il T.U. della radiotelevisione.

Il diritto di rettifica non è stato esercitato nel 2022; è stata solo inviata, per conoscenza al Co.Re.Com. Calabria, un'istanza di rettifica rivolta a emittenti nazionali.

Nell'occasione, letta la richiesta, essendo apparso da subito chiaro il grado approssimativo di conoscenza da parte dell'istante del quadro di interessi tutelati dalla norma, l'Ufficio, in un'ottica di fattiva collaborazione, ha avuto modo di chiarire al medesimo i presupposti per il corretto esercizio del diritto.

La Struttura, infatti, ha informato il richiedente di come presupposto propedeutico all'accoglimento dell'istanza sia la falsità della notizia da rettificare, ossia la mancata corrispondenza nell'esposizione dei fatti tra il narrato ed il realmente accaduto; contribuendo a offrire all'istante una visione meno opaca delle facoltà concesse dalla legge in tale ambito.

2.5 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.

Nessun caso è stato segnalato, né accertato di ufficio nel corso della sua attività di vigilanza sia nel periodo di par condicio, sia in altri periodi.

Il controllo durante la par condicio viene svolto per tutta la campagna elettorale. Fuori di esso, il controllo è periodico.

2.6 Il Registro degli Operatori della Comunicazione.

L'attività di verifica dell'aggiornamento delle posizioni nell'ambito del Registro degli Operatori di comunicazione (d'ora innanzi Registro), come da delega, è proseguita nel 2022, come del pari anche il supporto fornito agli operatori per la gestione delle procedure informatizzate.

Non è inutile rammentare che il Registro, istituito con la L.249/1997, ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, di consentire l'applicazione delle norme sulla disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

La funzione comprende, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, lo svolgimento dei procedimenti di iscrizione, di cancellazione, gli aggiornamenti delle posizioni degli operatori, nonché il rilascio delle certificazioni di iscrizione.

A livello gestionale è consolidata l'integrazione del sistema di gestione del Registro nel portale www.impresainungiorno.gov.it.

Tutti gli operatori (anche soggetti non camerali quali associazioni - fondazioni) sono tenuti a trasmettere la domanda di iscrizione, in modalità telematica, al Registro degli Operatori

di Comunicazione, dotandosi della CNS rilasciata dalle Camere di Commercio e da altre Pubbliche Amministrazioni, tramite l'utilizzo del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), della Carta di identità elettronica (CIE), ovvero tramite altro mezzo di identificazione elettronica notificato ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, per poter effettuare gli adempimenti.

In particolare, l'implementazione di queste modalità di accesso (SPID e CIE) hanno semplificato in maniera significativa le procedure del front-office e, grazie all'impegno profuso dall'Ufficio, che ha continuato a dare adeguata pubblicità al sistema gestionale, sia attraverso il proprio sito istituzione sia attraverso l'invio di e-mail informative, sono meno numerosi gli operatori che in questa fase (configurazione del profilo nel portale impresainungiorno.gov.it, compilazione dei modelli etc.) richiedono informazioni e/o assistenza.

Il sistema, creato con l'intento di instaurare un interscambio informativo tra il Registro Imprese – REA - gestito dalle Camere di Commercio e quello in parola, consente la generazione (ai fini delle informazioni proprie di quest'ultimo) di comunicazioni automatiche di variazione degli assetti proprietari degli operatori iscritti sulla base delle modifiche intervenute presso il Registro delle Imprese. Inoltre, nel corso degli anni, si è constatato che le attività indicate nel modello 2/ROC dagli operatori, a volte, risultano non corrispondenti alle attività effettivamente esercitate. Il servizio di consultazione delle visure camerali di Infocamere (Telemaco) risulta essere un mezzo efficace a ridurre i tempi dell'istruttoria delle domande e soprattutto a verificare la corrispondenza delle informazioni trasmesse dagli operatori, azzerando di fatto possibili errori nella valutazione di procedibilità degli stessi.

Gli obblighi di comunicazione al Registro – come sopra evidenziato – sono stati in parte modificati con l'entrata in esercizio della funzione di monitoraggio automatico per effetto della Deliberazione n.565/13/Cons. In particolare è stato modificato l'art.10 dell'Allegato A) alla Deliberazione n.666/08/Cons, che ha previsto, per i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese (che hanno effettuato la comunicazione annuale secondo le modalità di cui all'art.11 del suddetto allegato A), l'esenzione di comunicare variazioni relative ai dati anagrafici, agli organi amministrativi e agli assetti proprietari già depositati alla Camera di Commercio, fermo restando l'obbligo di comunicazione delle informazioni non acquisibili automaticamente dal Registro delle Imprese.

Il processo di innovazione tecnologico, che prevede la completa dematerializzazione dei flussi documentali, è in linea con gli obiettivi prefissati dalla Pubblica Amministrazione.

Occorre ricordare che, con l'entrata in vigore della Deliberazione 565/13/CONS, in linea con le procedure di semplificazione amministrativa disposte dalla legge 9 agosto 2013,

n.98, i soggetti esercenti attività di internet point e phone center sono stati esonerati dall'obbligo della comunicazione annuale, previsto dall'art.11 del Regolamento per la gestione e la tenuta del Registro.

L'implementazione dei modelli 21/ROC e 24/ROC con le informazioni dovute dai fornitori di servizi media audiovisivi e dagli operatori di rete, consente di disporre di un maggior numero di dati utili per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Per quanto concerne l'attività di editoria elettronica, l'entrata in vigore della legge 26 ottobre 2016, n. 198, obbliga gli editori di *quotidiani on line* alla registrazione della testata presso la cancelleria del Tribunale competente e successivamente a presentare domanda d'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione.

La Deliberazione n. 1/17/Cons, di poi, adottata in seguito all'entrata in vigore della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha aggiunto all'art. 2, comma 1, dell'Allegato A) alla deliberazione n. 666/08/Cons, l'obbligo di iscrizione al Registro di un nuovo soggetto, vale a dire l'operatore economico esercente l'attività di call center su numerazioni nazionali, nonché i soggetti terzi affidatari dei servizi di call center. Nel sistema informativo automatizzato del ROC è stato quindi inserito il modello 25/ROC per consentire ai predetti operatori di comunicare le numerazioni nazionali utilizzate.

La normativa introdotta con la Delibera 200/21/Cons del 17 giugno 2021 aggiunge i punti m. ed n. all'art. 2, comma 1, dell'Allegato A) della deliberazione n. 666/08/Cons estende l'obbligo dei soggetti tenuti all'iscrizione al Registro, rispettivamente, ai fornitori di servizi di intermediazione online ed ai fornitori di motori di ricerca online. Nel sistema informativo automatizzato del ROC, di conseguenza, è stato modificato il modello 2/ROC oltre ad inserire lo specifico modello 27/ROC per le nuove attività.

Lo sviluppo del sistema delle comunicazioni elettroniche ha raggiunto una diffusione capillare sul territorio, oltre ad un elevato grado di competitività che sta sicuramente portando benefici ai cittadini-utenti che oggi possono scegliere tra una vasta gamma di servizi offerti da operatori fissi e mobili. Questa maggiore quantità di offerte in un mercato in continua evoluzione tecnologica richiede però un rafforzamento dei principi di trasparenza, corretta informazione e comunicazione agli utenti. Ne consegue la necessità di approfondimento della documentazione nella fase istruttoria di iscrizione.

Dopo il significativo incremento del numero di iscrizioni al ROC registrato negli anni 2017 e 2018, determinato principalmente dalle domande trasmesse dagli operatori esercenti all'attività di "Call Center", il numero dei soggetti richiedenti l'iscrizione al Registro si è assestato, pur risultando sempre l'attività più in crescita tra le nuove imprese.

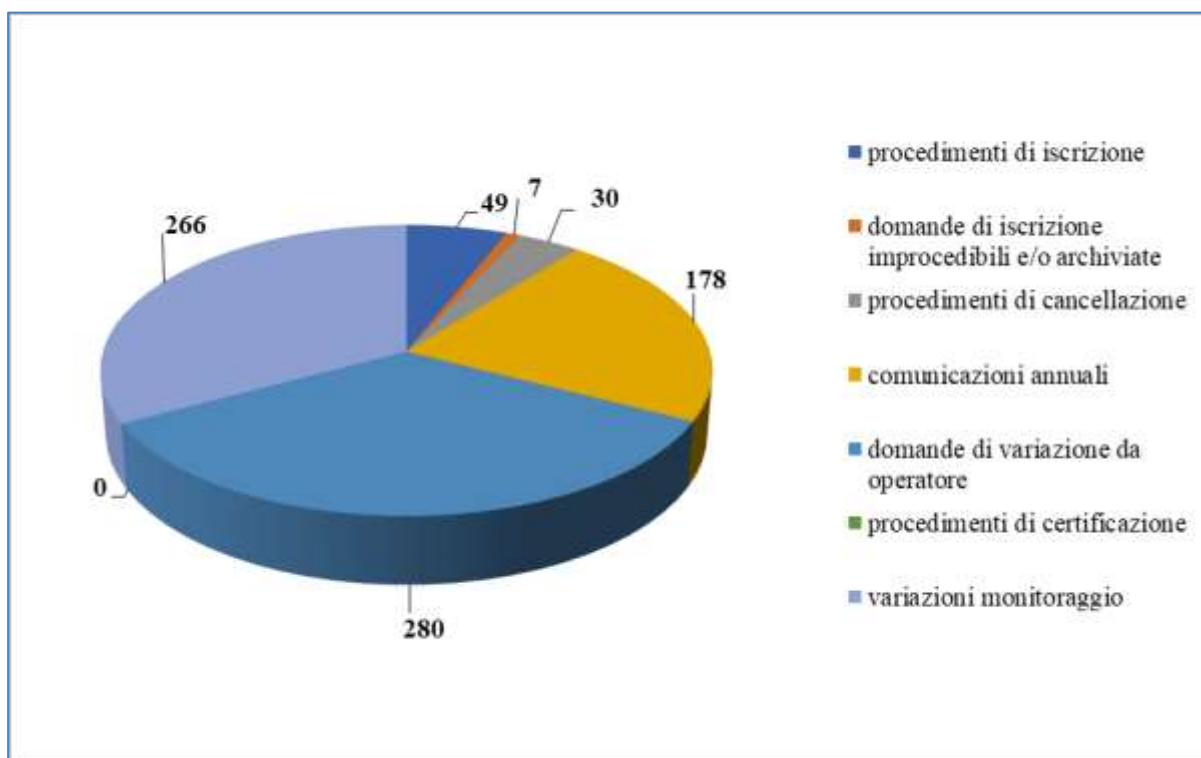
Questo flusso di procedimenti ha impegnato l'ufficio in maniera continua e costante, senza però creare situazioni di criticità rilevanti.

In seguito all'entrata in vigore della legge 4 agosto 2017, n.124 è stato previsto che ogni impresa che utilizzi indirettamente una risorsa nazionale di numerazione (quale ad esempio WhatsApp, Messenger, ecc.) ha l'obbligo di iscriversi al Registro. La delibera n. 402/18/Cons che ha modificato la delibera n. 666/08/Cons, introduce l'obbligo in capo ai suindicati operatori di iscriversi al ROC, a partire dal 1° novembre 2018.

Nel corso del 2022, l'ufficio ha concentrato parte delle attività al riordinamento dei dati dei numerosi operatori esercenti l'attività di "Call Center", ponendosi l'obiettivo del riallineamento delle posizioni del Registro. Di fatto, è stato un proseguimento del percorso avviato in passato, prima per il settore media-audiovisivo e successivamente per il settore dell'editoria - con l'invio massivo di note di sollecito all'aggiornamento della posizione e nel perdurare dell'inadempienza procedendo con diffida e/o cancellazione d'ufficio dal Registro ROC.

Con riferimento all'attività ordinaria sono stati registrati nell'anno 2022 - **49** (*quarantanove*) nuovi procedimenti di iscrizione, **30** (*trenta*) procedimenti di cancellazione, di cui **9** (*nove*) d'Ufficio a seguito di verifiche. Le domande di iscrizioni dichiarate improcedibili e/o archiviate, ammontano a **7** (*sette*).

Il grafico sottostante, riporta il numero dei nuovi iscritti divisi per l'attività svolta, precisando che alcuni soggetti svolgono più di una attività.



Nel corso del periodo di riferimento, sono state registrate: **266** (*duecentosessantasei*) variazioni generate automaticamente dal Registro delle Imprese – in linea con i dati dell'anno passato (continuo flusso di aggiornamento delle numerazioni telefoniche messe a disposizione del pubblico e utilizzate per i servizi di call center); **280** (*duecentoottanta*) variazioni trasmesse dagli operatori che segnano anche esse un notevole incremento rispetto a quelle registrate in precedenza. Presumibilmente, ciò è dovuto ad una maggiore consapevolezza degli operatori nell'osservare gli obblighi previsti dalla normativa vigente e, magari, anche una migliore accessibilità ai servizi offerti dalle piattaforme nell'utilizzo gestionale degli adempimenti telematici.

Anche il dato relativo alle comunicazioni annuali effettuate è ormai stabile. A tal riguardo l'Ufficio si è adoperato a sensibilizzare gli operatori al rispetto degli obblighi regolamentari, attraverso l'invio massivo di mail e quando possibile con contatti telefonici.

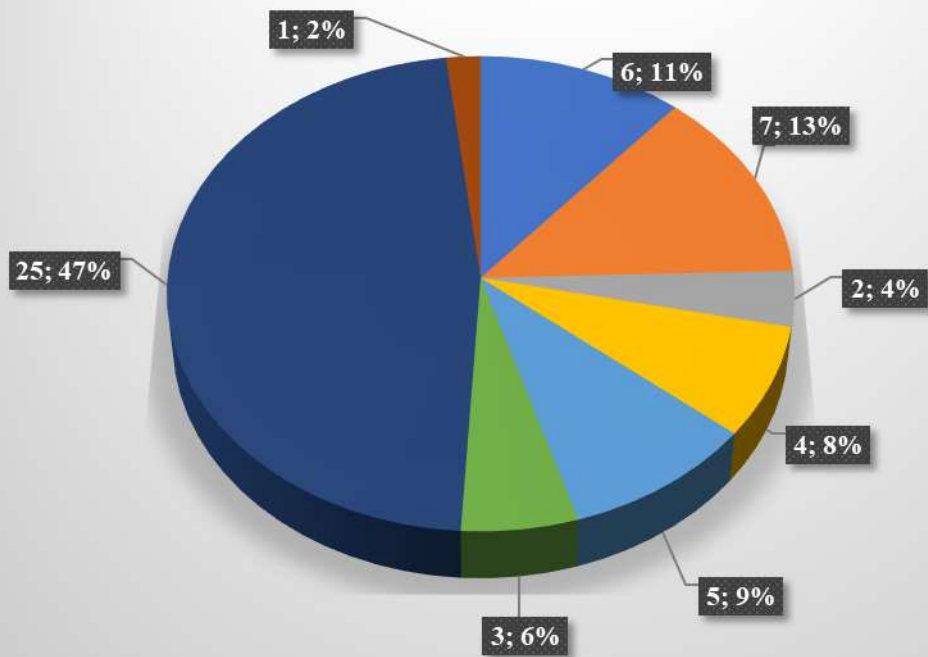
Nel periodo di riferimento ne sono state effettuate **178** (*centosettantotto*).

In generale lo sviluppo del sistema delle comunicazioni elettroniche ha raggiunto un elevato grado di competitività di cui stanno beneficiando i cittadini-utenti, i quali hanno la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di servizi offerti. La maggiore quantità di offerte in un mercato in continua evoluzione tecnologica richiede però un rafforzamento dei principi di trasparenza, corretta informazione e comunicazione agli utenti.

Gli sforzi profusi negli anni passati per riallineare le informazioni in nostro possesso sui marchi e sugli impianti dell'emittenza televisiva regionale con quelli del Registro, si sono rivelati di grande utilità durante il corso dell'anno. Ciò nonostante, l'attribuzione della numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre ai fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in ambito locale e relativa graduatoria Area Tecnica 16 - Calabria di assegnazione LCN dei marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, ha determinato un radicale stravolgimento dei dati sul Registro.

Ciò nonostante, si è provveduto a verificare tutte le posizioni dei suddetti operatori, contattando e sollecitando gli stessi agli aggiornamenti necessari ed agli adempimenti obbligatori non riscontrando particolari criticità, se non quella, – tra l'altro in fase di discussione al tavolo tecnico dei Corecom, di poter disporre direttamente in piattaforma della documentazione attinente i titoli abilitativi degli FSMA al fine di un utilizzo dei dati più corrispondente alla realtà oltre ad una più efficace funzione di ricerca e di alert, per le verifiche delle posizioni degli operatori.

I dati riassuntivi relativi alla gestione del Registro nell'anno di riferimento sono sinteticamente descritti nel grafico che segue.



- servizi di comunicazione elettronica
- editoria elettronica
- editoria cartacea
- concessionari di pubblicità
- operatori di rete/fornitori di contenuti /fornitori smav-r
- produttori-distributori di programmi
- call center
- soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione assegnate ad un operatore di rete mobile anche virtuale

3 LE FUNZIONI PROPRIE.

3.1 Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).

Il Co.Re.Com., come stabilito dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, vigila, in collaborazione con l'Agencia regionale per la Protezione dell'Ambiente e altri organismi a ciò preposti, sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

Nel corso degli anni, il numero sempre maggiore di installazioni radio-televisive per sistemi di telecomunicazione, si è tradotto in una maggiore attenzione da parte delle competenti istituzioni, che sfocia nell'attività di monitoraggio e di controllo di tali tecnologie.

Inoltre, la rivoluzione digitale, da anni avviata ha avuto la sua consacrazione definitiva nel 2022 con l'avvento del nuovo standard mobile, che assicura connessioni superveloci a bassa latenza e ad alta densità, grazie al passaggio, per gli impianti di telefonia, dalla tecnologia in 4 Lte alla tecnologia 5G, passa attraverso forme proficue di collaborazione tra Istituzioni/Enti preposti a tali attività, e ne acuisce la di loro attenzione.

Maggiore sensibilità in tale ambito si è registrata anche da parte dell'opinione pubblica, che ha una più elevata percezione del rischio. I timori- va da sé - sono collegati all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalle antenne radianti, dagli elettrodotti ad alta tensione, dagli elettrodomestici di uso comune e, sopra tutto, dai cellulari, in considerazione dell'uso titanico che ne fanno i giovanissimi, giovani e meno giovani.

Tra i fattori che portano ad un aumento della percezione del rischio vi sono:

- familiarità con la tecnologia fonte di emissione e con le modalità di funzionamento;
- potenziale effetto pericoloso sulla salute (in particolare effetto cancerogeno);
- benefici diretti o indiretti.

Proprio per questo, da anni si cerca di approfondire il nesso tra esposizione ai campi elettromagnetici e insorgenza di patologie tumorali, attraverso studi scientifici condotti (giusto per fornire qualche esempio), nel 2010, poi successivamente nel 2011 e nel 2018, dall'Agencia internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS, che però, sinora, non hanno

inconfutabilmente dimostrato un rapporto di causa-effetto tra esposizione ed insorgenza di patologie tumorali.

Ciò non di meno, in Italia, l'attenzione rimane alta. Tant'è che il TAR Lazio, di recente, accogliendo parzialmente un ricorso proposto dall'Associazione per la prevenzione e la lotta all'elettrosmog che riguardava un'iniziativa mai attuata, e annunciata 7 anni fa, ha imposto ai Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Salute e dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di promuovere una campagna informativa sulle corrette modalità d'uso di telefoni cellulari e cordless, e sui rischi per la salute e per l'ambiente, connessi a un uso improprio di questi apparecchi.

In quest'ottica, e per tentare di prevenire più possibile eventuali richieste da parte dei cittadini, il monitoraggio dei campi elettromagnetici svolta a livello regionale dai soggetti istituzionali, quali il Co.Re.Com. e l'ARPACAL, rappresenta un'irrinunciabile attività che si affianca ed integra a quella tradizionale di vigilanza e controllo.

Le finalità sono, essenzialmente, le seguenti:

1. tenere sotto controllo diverse aree del territorio, caratterizzato da molteplici fonti radianti;
2. analisi di situazioni complesse, ad es. per la presenza di molteplici sorgenti che variano nel tempo in modo indipendente e di elementi di perturbazione;
3. rilevamento di eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi che sono: valore di attenzione, pari a 6 V/m, valido all'interno di edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a 4 ore giornaliere; valore limite di esposizione pari a 20 V/m;
4. ottimizzazione della pianificazione degli interventi. Il monitoraggio, per lo più, viene avviato d'ufficio e/o su istanza di parte.

La scelta dei siti da monitorare avviene sulla base di dati storici, seguendo alcuni criteri:

- posizioni potenzialmente critiche, perché allocate nei centri abitati;
- posizioni note per la criticità, in base a precedenti valutazioni;
- casi singoli in cui viene richiesto il monitoraggio in continuo da parte di cittadini, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali e da scuole, asili, ospedali, ecc..

I controlli sul territorio sono stati effettuati congiuntamente al personale ARPACAL, presso i siti sensibili con la strumentazione a banda larga per i controlli di primo livello (strumento PMM 8053B- c.e.m. da 100 KHz a 40GHz, munito di due sonde isotropiche EP330

con range di frequenza da 0,1 a 3 GHz) allorquando la situazione emergenziale è stata meno acuta.

L'ufficio nel 2022 ha avviato le procedure per l'acquisto di una centralina per la misurazione h 24 dei campi elettromagnetici, in banda larga, da 10 Hz a 40 GHz, con pannello solare GPS, batterie ricaricabili e modem 4G Wifi, al fine di rilevare i picchi delle misurazioni, in relazione alle fasce orarie giornaliere e da utilizzare per effettuare le misurazioni nei siti particolarmente inquinanti.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa degli interventi effettuati:

N	STATO DI MISURAZIONE				Data	Sonda	VALORI RILEVATI (V/m)		
	Comune	Prv	Indirizzo postaz.	Indirizzo PM			Max	Min	Med
1	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Angolo cortile villetta	16/03/22	EP 330	15,21	9,68	12,28
	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Angolo cortile villetta	16/03/22	EP 408	11,55	7,15	8,95
	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Panchine cortile villetta	16/03/22	EP 408	11,73	8,32	10,11
	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Panchine cortile villetta	16/03/22	EP 330	11,99	9,49	10,69
	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Veranda cortile villetta	16/03/22	EP 330	7,81	6,74	7,13
	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Veranda cortile villetta	16/03/22	EP 408	6,94	6,07	6,35
2	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 2	Spiazzo fronte impianto - Adiacenza villetta	16/03/22	EP 408	3,31	2,85	3,10
3	Palmi	RC	Monte Sant'Elia	Angolo chiesetta	30/03/22	EP 330	19,62	15,04	17,04
	Palmi	RC	Monte Sant'Elia	Spiazzo lato belvedere	30/03/22	EP 330	29,12	21,37	24,05
4	Palmi	RC	Monte Sant'Elia 2 - C.da Vitica	Spiazzo fronte antenna	30/03/22	EP 330	3,17	2,48	2,83
5	Palmi	RC	Monte Sant'Elia 5 - Contrada Vitica 2	Spiazzo fronte antenna	30/03/22	EP 330	2,49	2,21	2,31
6	Reggio di Calabria	RC	Località Catona post. 2	Appartamento 5° Piano - Balcone lato mare	30/03/22	EP 330	2,21	1,38	1,69
7	Reggio di Calabria	RC	Località Catona post. 1	Appartamento 5° Piano - Balcone lato monte	30/03/22	EP 408	1,22	0,81	0,89
8	Reggio di Calabria	RC	Via P. Andiloro vicino Svincolo Spirito Santo	Balcone appartamento 4° piano lato Nord	18/05/22	EP 330	1,55	0,67	0,96
	Reggio di Calabria	RC	Via P. Andiloro vicino Svincolo Spirito Santo	Lastrico solare fabbricato via S. Anna II° Tronco	18/05/22	EP 330	3,18	1,68	2,24
9	Reggio di Calabria	RC	Via del Gelsomino - Fondo	Lastrico solare fabbricato via S. Anna II° Tronco	18/05/22	EP 330	3,18	1,68	2,24
10	Reggio di Calabria	RC	Località Catona post. 1	Villetta - Veranda ultimo piano	18/05/22	EP 330	5,13	2,33	3,02

N	STATO DI MISURAZIONE				Data	Sonda	VALORI RILEVATI (V/m)		
	Comune	Prv	Indirizzo postaz.	Indirizzo PM			Max	Min	Med
11	Vibo Valentia	V V	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Adiacenza entrata Museo del Castello	18/05/22	EP 330	2,63	1,68	2,08
	Vibo Valentia	V V	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Adiacenza entrata Museo del Castello	18/05/22	EP 408	2,47	1,82	2,11
	Vibo Valentia	V V	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Piazzetta Nicholas Green	18/05/22	EP 330	2,41	1,89	2,17
	Vibo Valentia	V V	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Piazzetta Nicholas Green	18/05/22	EP 408	2,35	2,07	2,16
12	Vibo Valentia	V V	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Adiacenza entrata villetta vicino cimitero	18/05/22	EP 408	4,20	3,13	3,41
	Vibo Valentia	V V	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Adiacenza entrata villetta vicino cimitero	18/05/22	EP 330	3,93	3,06	3,36
	Vibo Valentia	V V	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Via Matilde Serao - Adiacenza palazzine	18/05/22	EP 330	3,53	2,91	3,22
	Vibo Valentia	V V	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Via Matilde Serao - Adiacenza palazzine	18/05/22	EP 408	4,39	3,00	3,13
13	Vibo Valentia	V V	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Incrocio angolo villette	18/05/22	EP 408	2,69	2,31	2,54
14	Vibo Valentia	V V	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Incrocio angolo villette	18/05/22	EP 408	2,69	2,31	2,54
15	Vibo Valentia	V V	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Incrocio angolo villette	18/05/22	EP 330	3,01	2,35	2,63
16	Vibo Valentia	V V	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Incrocio angolo villette	18/05/22	EP 330	3,01	2,35	2,63
17	Reggio di Calabria	RC	Via Sbarre Inferiori angolo Vico Soccorso	Balcone appartamento 4° piano	07/06/22	EP 408	3,33	1,69	2,28
	Reggio di Calabria	RC	Via Sbarre Inferiori angolo Vico Soccorso	Lastrico solare fabbricato	07/06/22	EP 408	4,70	1,73	2,76
18	Reggio di Calabria	RC	Via Roma ang. Via Vittorio Veneto	Balcone appartamento 4° piano - sopra cinema ODEON	07/06/22	EP 330	2,06	1,39	1,72
19	Spilinga	V V	Monte Poro Postazione n°1	Spiazzo adiacenza abitazione	07/06/22	EP 330	5,89	4,34	5,39
20	Spilinga	V V	Monte Poro Postazione n°1 bis	Spiazzo adiacenza abitazione	07/06/22	EP 330	5,89	4,34	5,39

N	STATO DI MISURAZIONE				Data	Sonda	VALORI RILEVATI (V/m)		
	Comune	Prv	Indirizzo postaz.	Indirizzo PM			Max	Min	Med
21	Spilinga	V	Monte Poro	Svincolo adiacenza	07/06/22	EP	2,08	1,70	1,87
		V	Postazione n°2	abitazione		330			
22	Spilinga	V	Monte Poro	Strada sterrata fronte	07/06/22	EP	3,06	2,58	2,85
		V	Postazione n°3	impianto		330			
23	Spilinga	V	Monte Poro	Strada sterrata fronte	07/06/22	EP	3,06	2,58	2,85
		V	Postazione n°3 bis	impianto		330			
24	Spilinga	V	Monte Poro	Bordo strada	07/06/22	EP	1,68	1,33	1,50
		V	Postazione n°4 bis	adiacenza casale		330			
25	Spilinga	V	Monte Poro	Bordo strada fronte	07/06/22	EP	2,10	1,59	1,84
		V	Postazione n°5	impianto		330			
26	Spilinga	V	Monte Poro	Cortile palestra	07/06/22	EP	2,81	2,15	2,33
		V	Postazione n°8			330			
27	Spilinga	V	Monte Poro	Cortile palestra	07/06/22	EP	2,81	2,15	2,33
		V	Postazione n°7			330			
28	Staletti	CZ	Strada Provinciale	Bordo strada angolo	07/12/22	EP	8,65	6,14	7,34
			SP52 - Post. 1	parcheggi fabbricato		330			
29	Staletti	CZ	Strada Provinciale	Bordo strada via	07/12/22	EP	2,02	1,58	1,75
			SP52 - Post. 2	accesso casale		330			
30	Staletti	CZ	Traversa San	Bordo strada	07/12/22	EP	1,73	0,81	0,96
			Gregorio	adiacenza abitazione		330			
31	Staletti	CZ	Furioso - Via Isarà	Bordo strada	07/12/22	EP	2,56	2,06	2,34
			- Post. 1			330			
32	Staletti	CZ	Furioso - Via Isarà	Bordo strada accesso	07/12/22	EP	9,40	6,98	8,14
			- Post. 2	villa		330			
33	Soverato	CZ	Centro Radio	Piazzetta dei caduti	07/12/22	EP	1,60	0,94	1,30
			Telecom -	fronte impianto		330			
			Postazione						
			Mediaset 3						
34	Soverato	CZ	Postazione Via	Bordo strada	07/12/22	EP	0,52	0,33	0,42
			Dante			330			
35	Soverato	CZ	Soverato marina -	Bordo strada vicino	07/12/22	EP	2,63	1,40	2,09
			Via Amirante	abitazioni		330			
			(Stadio)						
36	Isca sullo	CZ	Isca Marina -	Strada sterrata fronte	07/12/22	EP	0,64	0,41	0,48
	Jonio		Località Ogliastro	impianto		330			
37	Isca sullo	CZ	Postazione Isca	Strada fronte	07/12/22	EP	0,51	0,36	0,43
	Jonio			impianto		330			

OBIETTIVI

Per il 2023 il Corecom, nell'ambito dell'attività di vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico, ha programmato il monitoraggio e la misurazione secondo il seguente programma e al contempo potenziare ulteriormente la collaborazione con ArpaCal:

- siti segnalati direttamente al Corecom da singoli cittadini, nonché da Comitati di cittadini per il disagio della popolazione che vive in prossimità di impianti radioelettrici che irradiano campi elettromagnetici;
- siti e/o antenne ubicate in prossimità di scuole, asili, campi di calcio, sedi di attività collettive in genere;

- siti per i quali emerge la necessità di controllo a seguito di documenti amministrativi e/o relazioni inviate al Corecom da Amministrazioni/Enti/Associazioni locali o regionali.

3.2 Sistema di registrazione emittenti televisive locali.

Sono state effettuate **28** verifiche ordinarie del sistema di registrazione. Le verifiche ordinarie comprendono sempre: verifica funzionamento sistema RECorecom; verifica ricezione segnale; verifica/ripristino sincronizzazione data/ora; verifica/ripristino funzionamento Cobian Backup; verifica/ripristino telecomandi virtuali; verifica collegamento postazioni remote; verifica funzionamento NAS (archivio file). Talvolta, vengono verificate anche: variazione emittenti in registrazione; trasferimento manuale file da postazione remota; sintonizzazione decoder; apertura ticket guasto linea dati.

Sono stati effettuati, inoltre, **8** interventi tecnici di manutenzione straordinaria su hardware e software come di seguito dettagliato:

Ord.	Data	Postazione RECorecom	Descrizione intervento
1	13/04/2022	Cosenza	Sostituito il PC-14 con il PC-06s proveniente dalla postazione di RC ed inoltre sono stati sostituiti i 3 decoder DIPROGRESS con altri DIPROGRESS presenti a RC. Il PC-06s è stato sostituito con il PC-07 che era a disposizione su RC
2	15/04/2022	Reggio Calabria	Messa in funzione di: 2 decoder DIPROGRESS DPT201 HD provenienti da CS sul PC-69 1 decoder DIPROGRESS DPT203 HD sul PC-12
3	29/06/2022	Cosenza	PC-06s: sostituzione dei decoder n. 1 e 4 con i decoder i n. 1 e 2 del PC-15; sostituzione del cavo scart/PS2 del decoder 1, con quello del decoder n. 1 del PC-15; PC-15: attualmente non è utilizzato per la registrazione dei programmi ed è dotato di due decoder installati (n. 3 e 4) e di n. 3 cavi scart/PS2;
4	29/06/2022	Catanzaro	Sostituzione del PC-11s con il PC-13, a causa del malfunzionamento della scheda di rete che rallentava, di molto, lo scarico dei file registrati verso Reggio Calabria, il normale funzionamento della postazione, ad oggi, è stato pertanto ripristinato, e il PC-11s è stato riportato in sede per eventuali verifiche tecniche.

Ord.	Data	Postazione RECorecom	Descrizione intervento
5	28/09/2022	Catanzaro	il PC-13 che risultava non correttamente funzionante a causa di malfunzionamento nella finalizzazione dei file registrati, è stato riportato in sede a RC, unitamente alla NAS 11, per verifiche approfondite e per cercare di ripristinarne la piena funzionalità
6	28/09/2022	Cosenza	il PC-15 (già guasto) ed il PC-06s che risultava non correttamente funzionante a causa di continui blocchi, sono stati riportati in sede a RC, unitamente alle due NAS, per verifiche approfondite e per cercare di ripristinarne la piena funzionalità.
7	19/10/2022	Catanzaro	E' stato ripristinato il PC-13 con la NAS n. 11 che può essere pertanto utilizzato per le registrazioni
8	19/10/2022	Cosenza	Considerata l'esiguità di emittenti captabili dalla postazione in essere, che corrispondono a quelle della postazione di RC, è' stato ripristinato solamente un PC (PC-11s con la NAS n. 12) e sono stati sostituiti n. 4 cavi SCART/PS2 poichè scottati. Sono stati riportati a RC: n. 2 Promixis PIR-1 n. A3 e A4; n. 2 decoder funzionanti inventario n. 10895 e 10897; n. 1 scheda di acquisizione USB; n. 3 adattatori PS2/SCART; n. 1 cavi SCART/PS2

Come si evince da quanto sopra detto, l'attività di registrazione non ha subito intoppi significativi e il monitoraggio sulle emittenti è stato svolto in maniera efficace.

3.3 Concorso “Gonfia la rete, vinci sul web”

Nel 2022 si è svolta la cerimonia di premiazione della **seconda edizione del concorso** “Gonfia la Rete, Vinci sul Web”, tenutasi giorno 9 febbraio 2022, presso l'Aula consiliare “Francesco Fortugno” del Consiglio regionale della Calabria.

L'evento è stato seguito in diretta streaming sul sito ufficiale del Consiglio regionale della Calabria e sul profilo Facebook del Co.Re.Com. Calabria.

Il concorso prevedeva la partecipazione di quattro categorie di studenti (frequentanti scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, Università e Accademie). Entro il termine di presentazione sono pervenute 112 domande di partecipazione, delle quali 63 individuali e 49 di gruppo, da parte degli studenti che hanno scelto di misurarsi mediante le loro opere.

Per la categoria delle scuole primarie, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dagli alunni della classe IV B dell'Istituto Comprensivo via Del Calice Roma: la canzone dal titolo "Mani nelle mani";

Per la categoria delle scuole secondarie di primo grado, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dalle classi 1F, 1I, 1L dell'Istituto Comprensivo "Garibaldi-Buccarelli" di Vibo Valentia: il video dal titolo "Fakebuster: a caccia di Fake News";

È stata conferita menzione speciale alla classe 2A dell'Istituto Comprensivo "De Amicis – Spanò Bolani" di Reggio Calabria, che ha realizzato il video dal titolo "Non tutte le forme di abuso lasciano lividi";

Per la categoria delle scuole secondarie di secondo grado, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dagli studenti della classe 3A dell'Istituto Tecnico Economico "Quintino Sella Alto Lagrange" di Torino: il video dal titolo "Controvento";

È stata conferita una menzione speciale alla classe 2PM dell'Istituto "L. Da Vinci Ripamonti" di Como, che ha realizzato il video "Run[@]way";

Per la categoria delle Università e Accademie, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dal gruppo universitario "Consulta Giovanile del Comune di Cropani": il video dal titolo "Da 0 a cyberbullo".

Nel corso del 2022, il Co.Re.Com. Calabria ha indetto, altresì, la **terza edizione del Concorso** "Gonfia la rete vinci sul web", che sta registrando un successo superiore alle aspettative, e per il quale l'istruttoria è ancora in corso.

L'obiettivo è sempre volto alla promozione di un utilizzo consapevole del web, e solo chi ne è in possesso può navigare in relativa serenità, sfruttando le immense opportunità della rete, tutelandosi, al contempo, dai suoi fenomeni deleteri, quali, in particolare, cyberbullismo, revenge porn, fake news, hate speech.

La 3^a edizione del concorso è indirizzata, come sempre, agli studenti frequentanti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, le Università e le Accademie.

I premi consistono in buoni per l'acquisto di materiale informatico utile per il percorso formativo e destinati ai vincitori delle quattro categorie previste.

All'autore/al gruppo di autori delle prime due opere vincitrici delle categorie Scuola primaria, Scuola secondaria di 1° grado, Scuola secondaria di 2° grado, Università/Accademia, andranno buoni del valore, rispettivamente, di € 500,00, € 1.000,00, € 1.500,00, € 2.000,00.

3.4 Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.

Il servizio di cui al presente paragrafo, rientra tra le funzioni proprie, ed è espletato in collaborazione con la RAI, sede regionale per la Calabria.

L'accesso è riservato "ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale", che ne facciano richiesta.

La procedura e la documentazione richiesta, sono reperibili dal sito web di questo Co.Re.Com..

La domanda di accesso, come sancito dal Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale (approvato da questo Comitato con deliberazione n. 5 del 25 febbraio 2010), integrato con le osservazioni della Sottocommissione permanente per l'accesso (Nulla Osta n. 78/2010 e Nulla Osta 251/2013), può essere presentata da soggetti "che hanno concreto esercizio dell'attività nel territorio della Regione o la cui attività ha chiara rilevanza per la Regione".

A tal uopo il Co.Re.Com. e la Concessionaria regionale RAI predispongono un vademecum, aggiornato annualmente con la modulistica e le indicazioni necessarie a produrre domanda.

Successivamente all'istruttoria, l'Ufficio ne valuta l'ammissibilità, controlla le registrazioni effettuate dai soggetti con mezzi propri, concede il nulla osta e le inoltra alla RAI, sede regionale di Cosenza.

Conclusa tale fase, viene predisposta la graduatoria del piano trimestrale, tenendo conto delle priorità stabilite dalla normativa, ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo di trasmissione messo a disposizione.

Il palinsesto dei programmi radiotelevisivi per l'accesso alle trasmissioni diffuse in Calabria, predisposto dalla Concessionaria Rai, oltre ad essere comunicato ai c.d. accedenti, viene pubblicato sul sito web istituzionale.

L'attività prosegue con la vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare messa in onda da parte della RAI.

Sono state accolte ed istruite **11** (*undici*) richieste per l'accesso televisivo e **5** (*cinque*) per l'accesso radiofonico.

Il Comitato Regionale insediatosi a fine anno, dopo la riunione tecnica con il direttore della Concessionaria RAI Regionale ha potuto riattivare i servizi precedentemente sospesi riaprendo agli accedenti le graduatorie per l'accesso Radiotelevisivo a partire dal 1° trimestre 2023.

Per la messa in onda, la Concessionaria mette a disposizione i seguenti spazi:

- TELEVISIVI – su RAI TRE, il sabato dalle ore 07,30 alle ore 08,00;
- RADIOFONICI – su RADIOUNO, il sabato dalle ore 23,30 alle 23,50.

Si riporta, a ogni buon fine, tra gli allegati, il prospetto riepilogativo del piano trimestrale con la graduatoria in attesa di approvazione.

3.5 Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio.

La Struttura nel corso del 2022 ha atteso all'attività in argomento in occasione di più consultazioni elettorali e referendarie: le elezioni amministrative del 12 giugno 2022, la contestuale consultazione referendaria e le impreviste elezioni politiche del 25 settembre 2022, in corrispondenza delle quali sono state adottate dall'Agcom le rispettive delibere attuative della normativa in materia di par condicio, alle quali ci si è di volta in volta attenuti.

Elezioni amministrative.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 31 marzo 2022 sono state fissate, per il giorno 12 giugno 2022, le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali, e per il successivo 26 giugno l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci dei Comuni.

A seguire l'Agcom ha adottato la delibera n. 134/22/Cons “disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, nonché dei consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.”

La Struttura si è attivata per procedere agli adempimenti previsti nella stessa, anche tramite la sua pubblicazione sul sito, unitamente ai modelli MAG/1/EC - MAG/2/EC - MAG/3/EC. In aggiunta è stata pubblicata, sempre sul sito istituzionale del Co.Re.Com. Calabria, una comunicazione rivolta alle emittenti radiofoniche e televisive locali di richiamo al rispetto della normativa e delle disposizioni di cui alla predetta delibera, con avvertenza del diritto al rimborso solo per i messaggi inerenti le elezioni nei comuni con più di 15.000 abitanti.

Si è avviato il procedimento per l'eventuale rimborso dei Mag, tramite la raccolta delle disponibilità alla trasmissione degli stessi da parte delle emittenti, il cui elenco è stato pubblicato sul sito e trasmesso all'Autorità. Per questa consultazione, tuttavia, non sono pervenute richieste da parte dei soggetti politici.

Sono state, parallelamente, avviate le attività di monitoraggio e vigilanza delle emittenti radiotelevisive locali, riguardanti l'analisi h. 24 dell'emesso televisivo, con particolare riguardo: ai programmi di informazione, ai programmi di comunicazione politica, alla messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti e a pagamento, all'accertamento delle eventuali violazioni, e all'avvio di eventuali procedimenti sanzionatori. Si sono ricevute da parte delle emittenti radiotelevisive comunicazioni in ordine ai calendari delle trasmissioni di comunicazione politica.

Pari attenzione è stata rivolta anche alle testate giornalistiche on line.

Nell'occasione è stato avviato un procedimento sanzionatorio che si è concluso con l'adozione della delibera Agcom n. 220/22/Cons "Ordine nei confronti della testata giornalistica online il Fatto di Calabria (Publicosmo s.r.l.) per la violazione dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 e delle disposizioni attuative relative alla campagna per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali fissata per il giorno 12 giugno 2022.

Quanto alle violazioni del divieto di comunicazione istituzionale, su istanza di parte si è avviato un provvedimento sanzionatorio che si è concluso con l'adozione della delibera Agcom n. 198/22/Cons "Ordine nei confronti del Comune di Bovalino (RC), per la violazione dell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28."

Il controllo si è esteso anche alla stampa, un quotidiano nazionale e due locali, anche per la verifica del rispetto della disciplina dei sondaggi di cui all'art. 15 della citata delibera.

Di seguito si riportano, in sintesi, i dati relativi alle elezioni comunali del 12 giugno 2022:

- comuni al voto: 74 su 404 comuni calabresi (18,3%)
- comuni >15.000 ab: 4 su 74 (5,4%)
- comuni ≤15.000 ab: 70 su 74 (94,6%)
- capoluoghi di provincia: 1
- sindaci eletti al primo turno: 70 su 74 (94,6%)
- comuni al ballottaggio: 3 su 74 (4,1%)

Referendum.

Ulteriore attività è stata compiuta con riferimento alla consultazione referendaria, indetta sempre per il 12 giugno 2022, per cinque referendum, a mezzo decreti del Presidente

della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 82 del 7 aprile 2022.

Con riferimento a questa consultazione l'Agcom ha adottato la delibera n. 135/22/Cons, mentre la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei Servizi radiotelevisivi ha adottato il provvedimento 26 aprile 2022 "Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della società" concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in relazione alla campagna per i referendum popolari abrogativi indetti per il giorno 12 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 98 del 28 aprile 2022.

Questa Struttura si è immediatamente adoperata per porre in essere gli adempimenti previsti nelle suddette deliberazioni, pubblicando sul proprio sito, nella sezione dedicata ai referendum, i modelli MAG/1/RN - MAG/2/RN - MAG/3/RN, unitamente a una nota informativa rivolta alle emittenti radiofoniche e televisive locali; a seguire, è stato pubblicato e trasmesso ad Agcom l'elenco delle emittenti radiofoniche e televisive locali disponibili alla trasmissione dei MAG di cui alla richiamata delibera, e ancor dopo è stata pubblicata la data del sorteggio fra i soggetti politici richiedenti, per determinare l'ordine di trasmissione dei messaggi.

Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/RN - per la messa in onda dei predetti messaggi, n. 16 emittenti/marchi televisivi e 7 emittenti radiofoniche.

Hanno aderito, tramite la compilazione del prestabilito modello MAG/3/RN, i seguenti soggetti politici/referendari:

	SOGGETTI POLITICI	POSIZIONE (FAVOREVOLE/CONTRARIO)
1	COMITATO 6G	FAVOREVOLE
2	PARTITO DEMOCRATICO	CONTRARIO
3	ASSOCIAZIONE POLITICA NAZIONALE LISTA MARCO PANNELLA	FAVOREVOLE
4	PARTITO RADICALE	FAVOREVOLE
5	ASSOCIAZIONE GIUSTIZIA GIUSTA	FAVOREVOLE
6	ITALIASTATODIDIRITTO	FAVOREVOLE
7	COMITATO IO DICO SI	FAVOREVOLE
8	ASSOCIAZIONE SI PER LA LIBERTÀ, SI PER LA GIUSTIZIA	FAVOREVOLE
9	PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	FAVOREVOLE
10	COMITATO IL NO MEDIANTE IL NON	CONTRARIO

Si è quindi avviato il procedimento, provvedendo al riparto degli importi, al sorteggio, alla successiva autorizzazione alla messa in onda, e verificate, a conclusione della campagna elettorale, le attestazioni congiunte pervenute, lo stesso è stato concluso con l’invio degli atti propedeutici - distinti per singola emittente - al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, e per conoscenza al competente Ministero dello Sviluppo Economico, per la liquidazione dei rimborsi dovuti alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno messo in onda i predetti messaggi.

All’esito del procedimento stati riconosciuti i seguenti importi:

REGIONE CALABRIA - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI INDIZIONE DI CINQUE REFERENDUM ABROGATIVI EX ART 75 COSTITUZIONE, INDETTI PER IL GIORNO 12 GIUGNO 2022.		
	importo totale in cifre	importo totale in lettere
EMITT. TELEVISIVE	€ 26.328,75	(ventiseimilatrecentoventotto/75)
EMITT. RADIOFONICHE	€ 10.376,74	(diecimilatrecentosettantasei/74)
IMPORTO TOTALE	€ 36.705,49	(trentaseimilasettecentocinque/49)

Durante la campagna referendaria le attività di vigilanza e controllo hanno riguardato anche la stampa (quotidiani e periodici locali) e le testate giornalistiche on line (regolarmente registrate). A tal uopo è stato istituito un gruppo di lavoro, le cui attività hanno riguardato, in particolare, la verifica delle disposizioni: della Legge 28/2000, del Codice di autoregolamentazione e della delibera attuativa AgCom n. 135/22/CONS, avendo cura di vigilare in modo particolare al rispetto di quanto previsto dall’art. 7 (messaggi politici elettorali su quotidiani e periodici) di detta legge.

In merito si rammenta che, come indicato dalle linee guida Agcom sulla par condicio: (“...Tale disposizione trova applicazione per tutte le edizioni cartacee ed elettroniche di quotidiani e periodici riconducibili a testate registrate e, dunque, anche nei confronti delle testate on line trattandosi di testate regolarmente registrate”).

La verifica si è estesa pure alle disposizioni contenute nell’art. 23 (sondaggi politici ed elettorali) della predetta delibera attuativa, in combinato disposto con gli artt. 8 e 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, che al comma 1, del predetto art. 8, testualmente recita: “Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull’esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto”. Come è risaputo questo divieto si estende anche alle manifestazioni di opinione o a

quelle rilevazioni che, per le modalità di realizzazione e diffusione, possono comunque influenzare l'elettorato.

In merito a queste ultime verifiche sulle testate on line, non sono stati avviati procedimenti per presunte violazioni della normativa, in quanto sono stati effettuati alcuni interventi dissuasivi di moral suasion, conclusisi con l'adeguamento spontaneo e/o ravvedimento operoso dei controllati.

Elezioni politiche

A seguito dello scioglimento anticipato delle Camere, disposto con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 2022, n. 96 sono stati convocati, con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 2022, n. 97, i comizi elettorali per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica per il giorno 25 settembre 2022, entrambi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 169 del 21 luglio 2022.

Nonostante l'imprevedibilità della consultazione e il periodo di convocazione dei comizi, a ridosso delle ferie estive, la Struttura ha assolto prontamente ai compiti di vigilanza e controllo cui la stessa è deputata, nonché agli adempimenti di rito.

Intanto, ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito di un comunicato sull'immediatezza dell'entrata in vigore del divieto di comunicazione istituzionale di cui all'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 e ss.mm. e ii

Si è quindi attesa l'adozione della delibera attuativa dell'Agcom n 299/22/CONS “ Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica indette per il 25 settembre 2022” , nonché del Provvedimento 2 agosto 2022 “Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in relazione alla campagna per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica indette per il giorno 25 settembre 2022 adottato dalla Commissione parlamentare di vigilanza e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n.181 del 04-08-2022.

Anche in questa occasione, sono stati pubblicati sul sito, i modelli MAG, note informative alle emittenti radiotelevisive, l'elenco delle emittenti disponibili alla trasmissione dei MAG, la comunicazione relativa alle operazioni di sorteggio.

Quanto al rimborso dei MAG, si rileva come la stragrande maggioranza dei Corecom si sia trovata nella difficoltà di assicurarli, considerato che nelle precedenti consultazioni

elettorali e referendarie, nell'imprevedibilità di una ulteriore consultazione nell'anno, si erano utilizzati quasi tutti gli importi assegnati dal Ministero per l'annualità 2022.

Questa difficoltà, è stata avvertita anche da questa Struttura, la quale aveva a disposizione risorse esigue.

Pur di fronte alle indiscutibili difficoltà, l'Ufficio ha informato lo stesso Ministero ed ha comunque avviato il procedimento per l'autorizzazione alla trasmissione dei MAG, compiendo tutti gli adempimenti previsti; il procedimento si è concluso con la trasmissione al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, e per conoscenza al competente Ministero dello Sviluppo Economico, degli atti propedeutici alla liquidazione dei rimborsi dovuti alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno messo in onda i predetti messaggi.

Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/EN - per la messa in onda dei predetti messaggi, n. 20 emittenti/marchi televisivi (di cui tre rinunciarie) e 14 emittenti radiofoniche (di cui una rinunciataria).

Hanno aderito, tramite la compilazione del prestabilito modello MAG/3/EN, i seguenti soggetti politici, liste e coalizioni:

	SOGGETTI POLITICI
1	+EUROPA
2	ALLEANZA VERDI E SINISTRA
3	FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
4	COALIZIONE DI CENTRO SINISTRA 2022
5	MOVIMENTO 5 STELLE
6	UNIONE POPOLARE CON DE MAGISTRIS
7	PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
8	IMPEGNO CIVICO LUIGI DI MAIO - CENTRO DEMOCRATICO
9	PARTITO ANIMALISTA-UCDL-10 VOLTE MEGLIO
10	MASTELLA NOI DI CENTRO EUROPEISTI
11	PER L'ITALIA CON PARAGONE - ITALEXIT
12	LEGA PER SALVINI PREMIER

Sono stati riconosciuti i seguenti importi:

REGIONE CALABRIA - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER IL 25 SETTEMBRE 2022		
	importo totale in cifre	importo totale in lettere
EMITT. TELEVISIVE	€ 7.161,42	<i>(Settemilacentosessantuno/42)</i>
EMITT.RADIOFONICHE	€ 5.854,97	<i>(Cinquemilaottococinquantaquattro/97)</i>
IMPORTO TOTALE	€ 13.016,39	<i>(Tredicimilasedici/39)</i>

Anche con riferimento a questa consultazione si è creato un gruppo di lavoro per attendere alle seguenti attività:

- verifica del rispetto delle disposizioni attinenti alla messa in onda, da parte delle emittenti televisive e radiofoniche locali, e del concessionario pubblico regionale RAI TRE, di programmi di comunicazione politica, programmi di informazione, messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e messaggi autogestiti a pagamento (MAP) e qualunque altro programma di approfondimento inerente le elezioni politiche;
- vigilanza sulla corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente sulla stampa (quotidiani e periodici locali) e sulle testate giornalistiche online;
- ogni attività connessa alla messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG), compresa la parte relativa al rimborso;
- ogni ulteriore attività necessaria alla verifica del rispetto della normativa in materia di par condicio.

La struttura si è anche adoperata ad individuare modalità più snelle di richiesta di rimborso e a tal fine ha pubblicato una nota informativa “per la compilazione e l’invio della richiesta di rimborso dei Messaggi Autogestiti Gratuiti (MAG) e della relativa attestazione congiunta”.

Non sono stati ravvisati i presupposti, né vi è stata alcuna segnalazione, per avviare procedimenti sanzionatori.

Come di consueto, la struttura, durante le predette campagne elettorali, ha fornito informazioni alle emittenti radiotelevisive, ai soggetti politici e agli utenti, sia telefoniche sia a mezzo e mail, offrendo raggugli e chiarimenti in ordine alla normativa in materia.

INSEDIAMENTO DEL COMITATO DELL'8 NOVEMBRE 2022 E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2023

Stante la necessità di rispettare il principio della programmazione, si è provveduto a redigere con la massima celerità il programma delle attività per l'anno 2023, proprio in ragione della necessità di avviare sin da subito nuove attività. Detto Programma è stato approvato dal Consiglio regionale della Calabria nella seduta del 22 dicembre 2022.

Tante le attività in cantiere, che proseguiranno e saranno dirette ad attuare compiutamente i progetti di innovazione tecnologica avviati.

Per l'anno 2023, questo Co.Re.Com. intende avviare un progetto pilota innovativo, denominato Corecom Academy, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale per la fruizione di contenuti multimediali e/o digitali in materia di contrasto ai fenomeni del *cyberbullismo*, *revenge porn*, *hate speech*, e, in generale, ai crimini del web.

Infatti, rilevata l'importanza di realizzare, sul tema della "web education", sinergie istituzionali e condivisione di risorse nella prospettiva di un miglioramento continuo delle politiche di intervento in favore dei giovani, il Co.Re.Com. si è proposto di rafforzare la conoscenza delle suddette problematiche, attraverso l'interlocuzione diretta e capillare con i minori e con le loro strutture educative. Nell'ambito di questo progetto si prevede la realizzazione di una "infrastruttura digitale" accessibile all'utenza in modalità remota, che aggrega contenuti audiovisivi e multimediali.

Il Co.Re.Com. intende, inoltre, realizzare uno specifico progetto di alfabetizzazione mediatica e digitale, nell'ambito delle funzioni proprie assegnate dalla l.r. 2/2001, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca nell'ambito della comunicazione multimediale, e delle funzioni delegate dirette a sviluppare iniziative di educazione all'utilizzo dei nuovi media.

Lo scopo del progetto è quello di realizzare - attraverso una serie di iniziative innovative attinenti alla Transizione Digitale - una contaminazione etica e valoriale del variegato "Sistema dell'Informazione e della Comunicazione" che, ormai, orbita sempre più sul web, con l'intento di valicare i confini conosciuti e spingersi verso una nuova dimensione: il metaverso e l'umanità digitale.

A questo fine, il progetto si articolerà in due sezioni.

-ai confini del web: progetti educativi editi secondo i canoni del *digital journalism*;

-attivazione servizio di tutela della dignità e dell'identità digitale da espletare anche attraverso l'attivazione di apposite "Torri digitali di Controllo".

E ancora, tante altre attività da riproporre: il “Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi in tema di povertà educativa” e la quarta edizione del Concorso “Gonfia la Rete, Vinci sul Web”.

Sarà istituito il Premio qualità da assegnare alle emittenti radiotelevisive più virtuose. Saranno premiate, in tal caso, le emittenti radiotelevisive locali che non sono state destinatarie di procedimenti sanzionatori da parte di Agcom, e che dunque si sono distinte più delle altre nel rispetto della normativa in tema di par condicio e vigilanza, prevista dalla Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, e nel rispetto dei principi generali del pluralismo, dell’obiettività, della completezza e dell’imparzialità dell’informazione.

Quanto alle comunicazioni elettroniche, le azioni prioritarie riguarderanno l’attività di conciliazione delle controversie, attraverso l’utilizzo della piattaforma ConciliaWeb.

In una realtà, come quella calabrese, in cui la rete non è accessibile a tutti, anche per questioni culturali, l’obiettivo del Co.Re.Com. sarà quello di avvicinarsi ai cittadini, in senso anche fisico, diffondendo per quanto possibile i punti di accesso definiti, per l’appunto, “punti di accesso fisico”, compiendo così un’attività di interesse pubblico, dal contenuto economico ma anche sociale.

Pertanto, per rendere maggiormente accessibile alla c.d. utenza debole la piattaforma telematica ConciliaWeb, si provvederà, nel 2023, a rafforzare la rete dei “punti di accesso fisico”.

Presso i suddetti punti di accesso fisico l’utenza debole avrà l’opportunità di accedere alla piattaforma ConciliaWeb e potrà presentare l’istanza ed ogni altra documentazione, partecipare alle udienze, ricevere, su esplicita richiesta, le comunicazioni relative alla procedura, anche tramite posta all’indirizzo di residenza indicato all’atto della presentazione dell’istanza.

La stessa categoria di utenti potrà accedere ai predetti servizi recandosi sia presso la sede principale del Co.Re.Com. Calabria, sia presso la sede decentrata di Catanzaro.

Per attivare nuovi punti di accesso fisico, il Comitato si propone di intessere nuove intese con Enti e Istituzioni varie.

Nell’esercizio delle sue funzioni, attuali e future, proprie o delegate, questo Co.Re.Com. presterà particolare cura all’individuazione di tutte le misure atte ad assicurare la più diffusa e incisiva tutela del pluralismo informativo, e che portino alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e strutturale che ostacolano le iniziative imprenditoriali di informazione, perseguendo finalità di tutela e promozione di diritti e principi costituzionalmente riconosciuti, non ultimo quello della democrazia e della partecipazione dei cittadini.

In particolare, questo Co.Re.Com. intende per il futuro continuare a svolgere le proprie funzioni e attività, ma in ottica prospettica si possono ipotizzare delle modifiche normative sulla scorta delle risultanze emerse durante il Ventennale dei Corecom d'Italia che hanno puntato l'accento su due filoni principali.

Il primo è la risoluzione delle controversie ora limitate a utenti e operatori di telefonia e che potrebbe estendersi anche alle piattaforme on demand, ulteriori rispetto ai fornitori di servizi di media audiovisivi FSMA. Si pensi per esempio al mondo di internet.

Il secondo filone potrebbe essere quello del servizio pubblico regionale. Si potrebbe dare concreta attuazione alla norma del Testo unico dei servizi media audiovisivi che richiama la possibilità per le Regioni di individuare i compiti di pubblico servizio che la società concessionaria RAI è tenuta ad adempiere nell'orario e nella programmazione destinati all'ambito regionale.

ALLEGATI

Allegato n. 1 - **Graduatoria per l'Accesso Televisivo e prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione**

ACCESSO TELEVISIVO PER IL TRIMESTRE GENNAIO - MARZO 2023

RICHIEDENTE	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Comune di Altomonte Con sede in Altomonte (CS), Largo della solidarietà, 1 Prot. 14206 del 10.06.2020	"Altomonte Città d'arte della cultura e dell'enogastronomia" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
ASSOCIAZIONE FINCOPP CALABRIA ODV Con sede in Rocca di Neto (KR) - Via Sandro Pertini, snc - c/o Casa di cura Romolo Hospital Prot. 2726 del 16.02.2021	"FINCOPP Calabria: Una soluzione all'incontinenza" integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI ANMIL ONLUS Con sede in ROMA - Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 26715 del 25.11.2022	"Tutela delle vittime del lavoro dopo la 72ª giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro" integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
Fondazione ANMIL Sosteniamoli subito Con sede in ROMA - Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 26961 del 29.11.2022	"Progetti di sostegno della Fondazione ANMIL Sosteniamoli subito" integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
IRFA Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Con sede in ROMA - Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 27102 del 30.11.2022	"La formazione al centro del reinserimento sociale" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE ONLUS Con sede in Monza (MB) - Via Correggio, 59 Prot. 27257 del 01.12.2022	"Associazione Vittime del Dover: Convegni e attività formative" integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min

Allegato n. 2 - Graduatoria per l'Accesso Radiofonico e prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione

ACCESSO RADIOFONICO PER IL TRIMESTRE – GENNAIO - MARZO 2023

RICHIEDENTE	PROGRAMMA PROPOSTO <i>Produzione del messaggio - durata</i>
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI ANMIL ONLUS Con sede in ROMA - Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 26715 del 25.11.2022	"Tutela delle vittime del lavoro dopo la 72ª giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
Fondazione ANMIL Sosteniamoli subito Con sede in ROMA - Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 26961 del 29.11.2022	"Progetti di sostegno della Fondazione ANMIL Sosteniamoli subito" integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min
IRFA Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Con sede in ROMA - Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 27102 del 30.11.2022	"La formazione al centro del reinserimento sociale" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo - Durata 5 min